



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

La voce della Val d'Arzino

Dicembre 2010

ANNO 2010 - N°3

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DI VITO D'ASIO

In allegato "EVENTI 2010. Centenario della morte del conte Giacomo Ceconi"



Anno 2010 - N° 3

Titolo

La voce della Val d'Arzino

Sede del periodico

Comune di Vito d'Asio, Piazza Municipio n°1

**Registrazione eseguita in data 11 maggio 2005
iscrizione n°533 di registro, per la pubblicazione di
giornali periodici del Tribunale di Pordenone**

Direttore Responsabile

Fabiano Filippin

Caporedattore

Manelli Vincenzo

Vicecaporedattore

Milazzo Roberta

Hanno collaborato per i testi

Gerometta Pietro e Gabriele

Quintavalle Maria Pia

Zannier Sergio

Tosoni Isacco

Ortali Marco

Tosoni Davide

Lorenzini Sonia

Venier Luciano

Faleschini Francesco

Gerometta Dante

Menegon Graziano

Garlatti Florance

Marcuzzi Angelo

Cedolin Annamaria

Gerometta Eugenio

Garlatti Costa Paolo

Scuola Primaria di Anduins

Scuola dell'Infanzia di Casiacco

Immagine di copertina

Pielungo

foto di Piero Gerometta

Impaginazione grafica e stampa

Graphistudio, Arba (PN)

Saluto del Sindaco



Carissimi,

un altro anno volge al termine. Tra l'ultimo numero de "La Voce della Val d'Arzino" e quello che state sfogliando è trascorso velocemente del tempo. Si è trattato di una parentesi particolarmente intensa, caratterizzata dai grandi eventi in onore del conte Giacomo Ceconi e dell'ingegner Carlo Leopoldo Lualdi e da tanti piccoli fatti della vita quotidiana di ciascuno di noi. E', quindi, opportuno sostare un momento e compiere una riflessione su quanto di più importante è stato ultimato in questi ultimi mesi.

Sono stati eseguiti dei lavori di isolamento del sottotetto nella scuola primaria di Anduins. Abbiamo effettuato l'intervento durante la chiusura estiva per non compromettere l'apprendimento degli allievi. Per l'occasione sono stati anche sostituiti i serramenti in modo tale da evitare dispersioni di calore e inutili spese. La vecchia centrale termica che alimentava l'immobile didattico è stata dismessa in quanto risaliva al lontano 1978. Infine sono stati rifatti gli intonaci e i rivestimenti esterni. Ma le novità non finiscono qui. Per il 2011 prevediamo, infatti, un analogo interessamento per la scuola dell'infanzia di Casiacco.

Restando sempre in tema di risparmio energetico e di scuole, i due plessi di Casiacco e di Anduins saranno presto dotati anche di alcuni pannelli fotovoltaici. Il relativo bando di appalto è gestito direttamente dalla Comunità Montana del Friuli Occidentale.

Per quanto riguarda, invece, la frazione di Celante, a breve dovrebbero terminare i disagi per la popolazione della zona. La protezione civile, che sta coordinando autonomamente i lavori di ripristino della viabilità dopo i recenti eventi alluvionali, ci ha garantito la massima celerità nell'ultimazione del cantiere, cantiere che ha imposto un blocco parziale alla viabilità di accesso alla borgata.

Un accenno va, infine, alle manifestazioni in onore di Ceconi e Lualdi, i due più illustri figli della valle. La Pro Loco dell'Alta Val d'Arzino, la Pro Loco di Anduins, la Graphistudio e decine di volontari hanno portato a termine un lavoro commovente ed eccezionale, richiamando migliaia di visitatori e di personalità. Un grazie di cuore è doveroso nei confronti di quanti hanno operato per il bene della comunità.

Quelli appena segnalati alla Vostra attenzione sono, ovviamente, solo alcuni dei progetti più salienti attivati nelle ultime settimane. Per un resoconto più dettagliato di quanto è avvenuto nella nostra beneamata terra nel corso dell'intero 2010 vi invito a leggere con cura questa nostra edizione de "La Voce della Val d'Arzino" e l'allegato "EVENTI 2010. Centenario della morte del conte Giacomo Ceconi".

La Val d'Arzino può ambire a grandi risultati ma solo a condizione che tutti noi collaboriamo insieme per il suo sviluppo sociale, culturale ed economico. È una sfida accattivante sulla quale Vi invito a riflettere prima di salutarVi con un caloroso augurio di buon Natale e di un sereno 2011.

Vincenzo Manelli
Sindaco della Val d'Arzino

Storia del comune di Vito d'Asio in pillole (dal 1220 al 1976)

A CURA DI PIERO GEROMETTA

Prima parte

1220 Il nome di Vito d'Asio compare per la prima volta sulla "Sentenza Gebalda" emanata nel 1220 sulle controversie dei Tramoniti con i Medino – Toppo riporta come teste un certo < Nicolaus q.m iacobi de Inphis (incolsi?) de Vit de Asio >, essendo notaio Armano Goriziano, Cancelliere di Castelnovo.

1336 - 24 aprile I primi documenti che riguardano Anduins risalgono al 1336. Il 24 aprile di tale anno, come scrive il Degani, Bizzaglia da Porcia a mezzo di Francesco di Pinzano, vendette a Ettore di Savorgnano per 50 marche aquilesi, la villa di Anduins e le sue pertinenze.

1440 In Asio abbiamo due comunità: Clauzetto, sotto Urbano Savorgnano, detto anche "delle bandiere", e Vito ed Anduins, sotto Pagano Savorgnano, detto "del monte" (Osoppo).

1476 In questo anno viene nominata per la prima volta la chiesa di Santa Margherita di Anduins, in occasione di un legato lasciato ad essa da un certo Daniel Brocheto.

1477 - 10 gennaio Colauto di Anduins costituisce un legato di 10 Messe sul terreno di Chiasiat (tratto dal Catapano Ceconi)

1493 - 11 marzo Vito d'Asio. Fu fabbricata la chiesa di San Michele Arcangelo della Villa di Vito d'Asio essendo prete Giovanni Arbese q.m Mastro Antonio fabbro di Arba beneficiario.

1494 - 23 novembre Vito d'Asio Andò bruciata tutta la villa di Vito meno sette case e l'incendio scoppiò verso le quattro di notte con grande rovina.

1503 Pieve di San Martino. Per iniziativa delle tre Ville Anduins Clauzetto e Vito d'Asio promotore il Pevano Giovanni Arbese, con il progetto dell'architetto m.o Gregorio de Zeglia fu risistemata l'antica chiesa.

1527 Terra di Asio, morirono 500 persone per una terribile carestia.

1553 In questo anno fu costruita la chiesa di San Martino

1600 Casiacco fu un luogo d' espansione di più paesi; Monsignor Zanier, in una guida inedita su Vito d' Asio scrive così: " Casiacco, meglio Caseato, venne colonizzato da Vito d' Asio dopo il 1600 ed in piccola parte da Forgaria, un secolo e mezzo più tardi.

1613 Casiacco La chiesiola venne eretta nel 1613 da un sacerdote Fagiolo GioBatta

1628 In questo anno si costruì la sacrestia nella Chiesa di Vito d'Asio.

1636 Il curato di San Michele Leonardo Peverino attesta che nel Canale (Pielungo) ci sono 25 case

1660 - 13 febbraio Un terribile incendio distrusse sia la parte alta che quella bassa della Villa di Anduins: soltanto le abitazioni dei Pelosii e quella di Osvaldo PERESSUTTI rimasero illese, mentre quelle dei GEROMETTA, furono seriamente danneggiate. La chiesa di S. Margherita pure circondata dalle fiamme e corse grave pericolo ma fu salvata per miracolo.

1664 - 15 giugno dal monte chiamato Livinat si staccò una slavina che si travolse i beni di tale Zuane Simon Guerra, cioè due case da coppo, tre molini e due stalle per duemila ducati.

1700 Canale d'Arzino (S.F.) il Comune di Clauzetto provvide a costruire un oratorio in onore di San Francesco d'Assisi, e la famiglia Concina che aveva vasti possedimenti, costruì la canonica.

1718 Vito d'Asio sul finire dell'anno 1718 si terminò la costruzione del campanile

1719 Vito d'Asio all'inizio dell'anno si iniziò a riedificare la chiesa.

1727 Canale d'Arzino (S.F.), il Vescovo Erizzo benedisse a Clauzetto due campanelli per la chiesa di S.F. alle quali furono dati i nomi di Francesca (la maggiore) e Petronilla (la minore).

1773 - 13 maggio Vito d'Asio. Nasce Girolamo Ortis figlio di Giovan Battista e Francesca Zannier ;con il suo suicidio ispirò Ugo Foscolo nel suo romanzo "Le ultime lettere di Jacopo Ortis"

1794 - 06 giugno alle ore cinque di mattina ci fu una grande scossa di terremoto a Vito d'Asio seguita da un'altra alle ore sei. Non ci furono grandi danni.

1796 - 29 aprile alle ore 11 della mattina a Padova morì suicida Girolamo (Jacopo) Ortis figlio di Domenico Gio Batta, all'età di anni 22 e mesi 10.

1797 - 17 ottobre, in seguito al trattato di Campoformido, il territorio della Pieve d'Asio passò sotto l'Austria con tutti i possedimenti della Repubblica Veneta.



1899 Vito d'Asio, la vecchia sede del Comune

1800 Casiacco. Nel tardo 800 il paese contava pressoché di 400 abitanti. È una vicaria curata di recente istituzione con una scuola molto primitiva. È lo scalo naturale di tutto il commercio dei dintorni con importanza crescente

1802 Canale di Vito (Pielungo) gli abitanti del paese, capeggiati da Pietro Guerra fe-

cero vicinia e chiesero al Comune l'autorizzazione e il contributo per l'erezione di un oratorio. Richiesta negata.

1828 - 24 settembre a Vito d'Asio si celebrò la consacrazione della chiesa di San Michele. Il rito fu concelebrato a ben 30 sacerdoti

1830 - 29 maggio Vito d'Asio fu collocato nel cimitero una croce in pietra fatta in una sola pietra.

1833 - 29 settembre nasce Giacomo CECONI

1834 Canale di Vito(Pielungo) dopo la prima risposta negativa, i Canalini chiesero al Comune di poter costruire almeno un cimitero. Richiesta negata.



1910 Pielungo 18 luglio, si celebrano i funerali del conte G. Ceconi

1834 - 30 giugno Canale di Vito (Pielungo), i Canalini ottennero l'erezione della nuova "Cappellania" di San Antonio da Padova ed ebbero l'autorizzazione a costruire il battistero.

1835 - 17 febbraio Canale di Vito (Pielungo), La Regia Delegazione Austriaca di Udine a

cui i canalini si rivolsero dopo il secondo rifiuto, impose al Comune di accettare le loro richieste.

1835 Canale d' Arzino(S.F.) fu costruito il cimitero ed il primo tumulato fu Domenico Galante.

1842 - 10 febbraio Canale di Vito (Pielungo), Gio Maria Marcuzzi di Nicolò accese la fornace per cuocere la calce, che serviva alla costruzione del cimitero.

1842 - 14 marzo Canale di Vito(Pielungo), iniziano i lavori per la costruzione del nuovo cimitero, su di un terreno donato per metà da Nicolò Marcuzzi e l'altra metà da Domenica Marcuzzi.

1846 Canale di Vito (Pielungo) furono ultimati i lavori per la costruzione del cimitero.

1848 Canale di Vito(Pielungo) l'Arciprete Rizzolati delegato dal Vescovo Fontanini, impartiva la benedizione al cimitero e alla nuova Cappella, Pietro Marin morto poco dopo, fu il primo ad esservi sepolto.

1848 - 1849 I combattenti del comune di Vito d'Asio che hanno partecipato alla guerra insurrezionale del 1848 - 1849 furono PERESSON Pietro di Gio Batta soldato di linea veneta; e ZANCANI Giacomo di Giacomo soldato della gendarmeria.

1850 Canale d'Arzino (S.F.) attorno alla chiesa c'erano una ventina di case con 200 abitanti e circa 30 stalle, in ciò consisteva tutta la borgata di Canale d'Arzino.

1851 Canale di Vito (Pielungo) fu costruito il corpo della chiesa, dedicata poi a S. Antonio da Padova.

1860 Canale d'Arzino (S.F.), gli altari della chiesa erano 2.

1862 Pielungo, a sue spese il Conte Giacomo Ceconi acquistò la 2^a campana, la piccola

1863 Pielungo, fu acquistata la terza campana con le offerte di tutto il popolo.

1866 Pielungo, l'intero concerto delle campane venne consacrato dal Vescovo Frangipane.

1866 I combattenti nella campagna del 1866 del comune di Vito d'Asio furono: CICONI Domenico fu Domenico tenente del 6° Reg. granatieri; DE STEFANO Giovanni di Antonio, soldato del 5° Reg. volont. Italiani. Il dott. Lorenzo SABBADINI che tanta parte ebbe anche nelle vicende di Vito d'Asio, nato a Provesano che esercitava la professione a Cividale, partecipò alla presa di Roma

1870 Celante di Vito d'Asio. Gli abitanti erano circa 140 divisi in 21 famiglie

1877 Pielungo, fu iniziata la costruzione del campanile.

1882 Anduins, durante la cura di Don Daniele Politti, Anduins ebbe la prima arteria stradale con la carrozzabile che, risalendo da Casiacco, raggiunto il paese, si prolungava fino a Vito. La strada costò al comune £ 120.000.

1885 Pielungo, giunti alla cella campanaria, dovettero sospendere i lavori per mancanza di fondi.

1891, Nel maggio Don O. Bonanni rinunziò alla curazia di Anduins per farsi frate Capuccino nel Convento della Giudecca in Venezia. Gli successe, nel giugno, don Luigi Brusin da S. Vito al Tagliamento, in qualità di economo spirituale.

1891 Ormai, l'antica illustre Pieve d'Asio, dato il suo vasto e disagiata territorio, non rispondeva più ai bisogni crescenti, alle esigenze nuove, delle popolazioni. La pratica dello smembramento di essa pieve lunga, complessa e contrastata, fu definita dal Decreto della S. C. Concistoriale, n.423, data 8 aprile 1891, che elevava a Parrocchia anche la nostra Curazia. (Anduins) Restava da fondare il beneficio parrocchiale. La sottoscrizione del capitale prebendale non incontrò serie difficoltà. La somma richiesta - L. 16 mila - fu presto raccolta e ad essa fu pure aggiunta l'altra somma di L. 3450, erogata



1917 Cimitero di guerra somp Pielungo

dal Conte G. Ceconi nella occasione della incorporazione, alla parrocchia di Pielungo, delle borgate di Pert e di Fruinz, smembrate dalla ex Curazia di Anduins.

La nomina ecclesiastica di Don L. Brusin a Parroco di Anduins fu confermata dal R. Placet del 21 agosto 1894 ed il successivo 5 novembre i parrochiani concordi, con solenni festeggiamenti, onorarono il loro "Primo Parroco":

1891 Nel, il Conte G. Ceconi, parte con mezzi propri e parte col concorso delle giornate lavorative gratuite degli uomini validi del Comune, portava a compimento l'ardita magnifica strada che da Anduins conduce a Pielungo. L'inaugurazione dell'opera, ammirata come modello del genere, seguì il 14 novembre dello stesso anno.



1919 - Pielungo, si costruisce il ponte di Forno sul rio Focè

Verso quel tempo, Anduins, come le altre frazioni del Comune, beneficiarono pure dei nuovi locali scolastici che, costruiti a proprie spese e completamente dotati anche degli stipendi per gli Insegnanti, il munifico Conte G. Ceconi donava al Comune.

1895, Pielungo con la spesa di L. 400, la Confraternita del S.S. provvide il padiglione dell'Altare maggiore e la Fabbrica costruì il

pulpito, spendendo L. 500.

1895 Pielungo, si terminò la costruzione del campanile.

1885 Il Lampadario in vetro della chiesa di Vito d'Asio fu costruito a Murano in due versioni l'altra e al Cremino a Mosca. Fu offerto da 10 emigranti

1899 Anduins, su proposta del conte Giacomo Ceconi il Sindaco. Osvaldo Vecil da Anduins, ottenne il trasferimento della Sede Municipale da Vito d'Asio ad Anduins, luogo centrale del comune.

1902 - 22 novembre Anduins, anche per l'interessamento del cav. Daniele Bellini, Anduins ebbe il proprio Ufficio Postelegrafonico.

della Fabbrica e della Confraternita del S.S., ricavato di legna del bosco Zucchi

1904 Casiacco. Sul terreno di BARAZZUTTI Francesco nemmeno eseguite le fondazioni della nuova chiesa, i lavori restarono fermi fino al 1910, anno in cui prese la cura pastorale don Gio Batta Cristante.

1905 Pielungo, il Conte Giacomo Ceconi, dotò la chiesa a sue spese di marmi preziosi, pitture, e suppellettili.

1909 Pielungo, fu costruito dal Conte il locale delle scuole che si trova più in basso e che tutt'oggi viene indicato col nome di "scuole nuove".

1910, ad iniziativa del Conte G. Ceconi fu costituita la Società Balneare di Anduins, soci n.50, azioni da Lire mille ciascuna. La detta società assunse – in enfiteusi – da Comune la fonte dell'acqua minerale "del Parquet" e la pineta col fondo comunale circostante costruì lo stabilimento bagni.

1910 Pielungo, Il Conte Ceconi costruì il tiro a segno in località "Plan dal Lat".

1910 - 21 luglio in Udine moriva Giacomo CECONI conte di Monteccecon.

Successore di Don Brusin, passato alla Parrocchia di Arzene, fu Don Paolo Fabris, da S. Lucia di Budoia, che giunse il 5 agosto 1915, in qualità di Economo Spirituale. Durante la cura parrocchiale di Don Fabris imperversò la grande aspra guerra 1915-1918 e la dolorosa invasione austro-tedesca, caratterizzata dovunque da razzie e spogliazioni fra cui quella delle campane.

1915 - 25 marzo Casiacco, festa dell'Annunciazione con grande concorso di popolo venne benedetta la nuova chiesa e aperta al culto

1915 - 23 marzo Pielungo, fu inaugurata la strada che dal bivio sotto Cerdevol porta a San Francesco, costruita dal figlio del Conte, Mario.

Fine prima parte

Celebrazione del centenario della morte del Conte Giacomo Ceconi

A CURA DI PIETRO GEROMETTA

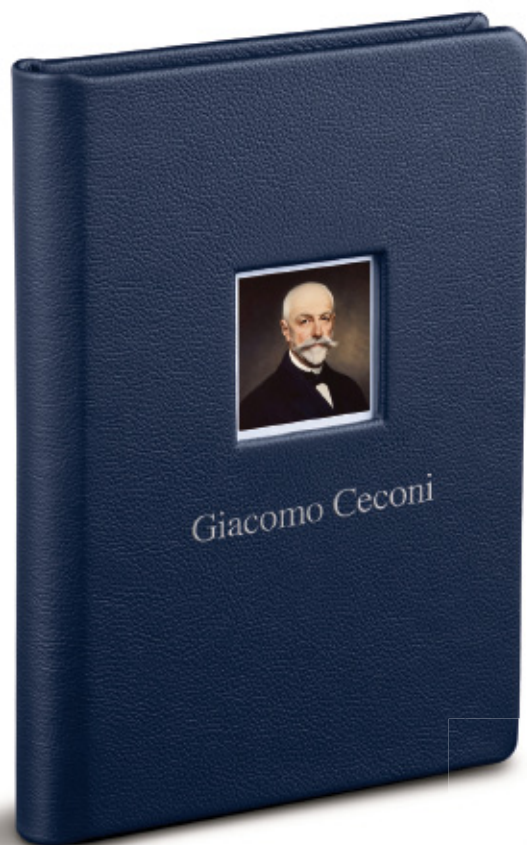


Quando annunciarono la volontà di acquistare il castello di Pielungo, i vertici della GRAPHISTUDIO di Arba manifestarono pubblicamente la loro profonda ammirazione per la storia del conte GIACOMO CECONI.

In quell'occasione venne dichiarato che, a compravendita avvenuta, uno degli obiettivi principali dell'azienda sarebbe stata la valorizzazione del nobiluomo, uno dei grandi personaggi del Friuli dimenticato dalla storia e dalle istituzioni.

Prima ancora di avviare le delicate opere di ristrutturazione del maniero, i dirigenti della GRAPHISTUDIO si sono, quindi, messi in contatto con chi, nel tempo, aveva avuto modo di studiare e approfondire l'epica figura del conte di Pielungo. Gli storici e gli appassionati della tematica, pur avendo

elaborato un variegato panorama di documenti e di libri, non erano infatti riusciti a sintetizzare in modo complessivo la straordinaria vita di CECONI. In modo quasi naturale e inconsapevole la GRAPHISTUDIO è così diventata il fulcro dell'intero movimento culturale che vuole diffondere le opere del conte. In breve tempo si è innescata una completa rivisitazione del materiale a disposizione, creando le occasioni e le opportunità di confronto. L'interesse nei confronti del nobiluomo della Val d'Arzino uscirà sicuramente rafforzato da questa esperienza.





La GRAPHISTUDIO ha contribuito attivamente a questa riscoperta di GIACOMO CECONI, ristampando molte edizioni che erano ormai esaurite e mettendo a disposizione le risorse necessarie per dei nuovi lavori che andranno ad incrementare la bibliografia sul conte.

Questo rinnovato fervore letterario ha rappresentato solo il primo passo nel più vasto progetto di promozione storica e umana dell'imprenditore e mecenate. Il 18 luglio 2010, in occasione del centenario della morte, è stato allestito un ambizioso pro-

gramma di iniziative con lo scopo dichiarato di non far cadere nell'oblio le virtù del conte.

È stato, quindi, ripulito l'intero sito che fa capo al castello di Pielungo, bonificando anche le strade di accesso alla borgata. Il parco è stato tirato a lucido e pure l'antica fontana ha ripreso lo smalto di un tempo. La GRAPHISTUDIO ha fin da subito coinvolto le associazioni, le istituzioni e i privati che a vario titolo volevano collaborare alla buona riuscita della manifestazione. Il Presidente dell'azienda di Arba, TULLIO TRAMONTI-

NA, e il Responsabile dell'evento, MAURO SFREDDO, non hanno mai nascosto quali sarebbero state la portata e la qualità delle proposte offerte al pubblico.

Nell'ambito dell'impressionante programma, un ruolo importante è stato assunto dal Comune di Vito d'Asio, che oltre al patrocinio della manifestazione ha offerto la più ampia collaborazione alla realizzazione dell'evento, e dalle due Pro Loco locali: la Pro Loco "Val d'Arzino" di Anduins e la Pro Loco "Alta Val d'Arzino" di Pielungo e San Francesco.



Il Conte Giacomo Ceconi, imprenditore e mecenate del territorio

15 luglio 2010

Il 15 luglio si è svolto un convegno nazionale al quale ha partecipato in prima persona il Ministro degli Affari Esteri, FRANCO FRATTINI. Insieme all'esponente del Governo si è registrata la presenza di decine di Autorità di ogni grado, compreso il Presidente del Friuli Venezia Giulia, RENZO TONDO.



Celebrazione del centenario

18 luglio 2010



Il 18 luglio, con una Messa solenne officiata nella chiesa di Pielungo dal vescovo di Pordenone Mons. Ovidio Poletto e concelebrata da molti sacerdoti fra cui il parroco Don Italico ed il parroco di Bohinj (Slovenia) Don Janez, sono iniziate le celebrazioni. Interventi a tema e brevi spettacoli sono stati applauditi dai diretti discendenti del conte, giunti appositamente in valle dall'estero. Il momento conviviale, offerto dalla GRAPHISTUDIO, si è rivelato un'occasione quanto mai opportuna per fare nuove conoscenze e gettare le basi di futuri rapporti di collaborazione. Il maltempo persistente ha rischiato di rovinare la giornata ma senza riuscirci. L'afflusso ec-

cezionale di pubblico si è rivelato il miglior suggello per un ulteriore evento da riportare negli annali della vallata: per la prima volta dal 1910 tre dei quattro rami della famiglia del conte GIACOMO CECONI si sono ritrovati insieme a Pielungo. Il pranzo con i 400 ospiti d'onore è stato servito all'interno del tendone, mentre altre frotte di pubblico assistevano ai tanti appuntamenti del pomeriggio. Per l'intero mese di agosto si sono susseguite manifestazioni nella manifestazione, con degustazioni enogastronomiche, serate di approfondimento, esibizioni artistiche e rappresentazioni teatrali. Tra i momenti di maggior rilievo si conta quello del 5 agosto

con la partecipazione del giornalista e critico di enologia, PIERO VILLOTTA. La Pro Loco di Anduins e quella di San Francesco – Pielungo hanno fornito un aiuto sostanziale alla fase della programmazione e dell'esecuzione di questo intenso calendario. I due sodalizi hanno risposto più che positivamente all'invito della GRAPHISTUDIO, sicure che le celebrazioni in onore del conte CECONI si sarebbero ben presto trasformate in una vetrina d'eccezione per i prodotti e le tradizioni della nostra terra. Una specifica iniziativa è stata promossa e curata dalle due Pro Loco all'interno della più vasta serie degli eventi agostani.



Tullio Tramontina
Presidente della Graphistudio

Vincenzo Manelli
Sindaco di Vito d'Asio

Erwin Sorč
Scrittore (Slovenia)

Jože
Vice Sindaco Bohinj (Slovenia)

Giuseppe Bressa
Assessore alla cultura
Provincia di PN

Dott. Elio De Anna
Assessore Reg. alla cultura



Paul Lusser
Zug (Svizzera) - Discendente
4 famiglia del conte Ceconi

Giovanni Zocchi
New York - Discendente
1 famiglia del conte Ceconi

Hans Kitzmuller
Brazzano di Cormons - Scrittore
Discendente 2 famiglia del
conte Ceconi

Vannes Chiantotto
Scrittore, autore dell'ultima
biografia sul conte Ceconi

A sx Mara Brunetti Zocchi
Discendente 1 famiglia
del conte Ceconi

A dx Pietro Gerometta
Ricercatore e speaker
della manifestazione

Per rendere ancora più vivo il ricordo del conte è stata allestita una mostra itinerante lungo la via che conduce al maniero e nei prati circostanti. È stata un'idea di TULLIO TRAMONTINA, che ha voluto evitare che la mole di immagini rinvenute nel tempo fosse rinchiusa in una delle tante stanze del castello. Così che è stato creato un percorso virtuale di pannelli fotografici che hanno esaltato ulteriormente la bellezza dell'edificio e dell'adiacente parco. Si è trattato quasi di un elemento di arredo

urbano calato in un contesto di atmosfera fiabesca.

Di fronte al castello è stato, invece, allestito un tendone per la promozione dei tanti piatti tipici della nostra cucina tradizionale. Altri stand per momenti particolari sono stati posizionati sull'ampia terrazza laterale. Al pianterreno del manufatto è stata esposta una mostra fotografica dell'associazione "Las Lusignes", mentre al piano superiore sono stati posti in visione alcuni dei libri fotografici più esclusivi realizzati

dalla GRAPHISTUDIO. Mobili antichi e abiti d'epoca hanno funto da cornice all'intero allestimento.

Il centesimo anniversario della scomparsa dell'illustre figlio della Val d'Arzino è stato, dunque, onorato con il dovuto impegno. Ora la sfida si fa ancora più emozionante e ambiziosa: quella di perpetuare alle nuove generazioni il messaggio di fiducia del conte GIACOMO CECONI, un uomo che seppe raggiungere traguardi impensabili grazie alla propria volontà.





Riflessioni di una romana un po' friulese

A CURA DI ALESSANDRA POTENZA



Alessandra Potenza

Alessandra Potenza nata a Roma nel 1990, laureanda all'Università Americana di Roma in Comunicazione giornalistica, ha già collaborato con alcuni importanti testate quali il Manifesto e il National Geographic. Ha recentemente pubblicato il suo primo romanzo dal titolo "Dal punto di Vista di Giulia". Fin da piccola passa spesso le vacanze ad Anduins dai nonni Natalia e Ciano LANFRIT.

Da alcuni anni la sua famiglia ha acquistato casa ad Anduins così che le sue visite si sono fatte più frequenti. Al termine del suo ultimo soggiorno ci ha lasciato il racconto di alcune sue riflessioni.

Quando ero piccola, adoravo venire in Friuli. Viaggiare era una lunga attesa che non finiva mai. La natura, gli alberi che profumavano di alberi, l'erba, la strada su cui si poteva correre e giocare a palla, i tuffi nell'Arzino ghiacciato, i boschi alla E.T. che mi facevano sognare, nomi stregati e incantati come Il For da las Aganas su cui costruivo storie e avventure. Per me il Friuli era vacanza: voleva dire svegliarsi presto la mattina e trovare i regali sotto l'albero o andare a pescare le trote a Cornino sotto il sole di agosto.

Era sempre un'avventura. C'erano le incursioni nella giungla – l'orto di mia nonna; gli agguati nella casetta di legno dell'orrore – il ripostiglio degli attrezzi; la lotta con dei mostri orrendi – gli insetti.

E vicino a me e mia sorella, c'era sempre il nostro feroce protettore, la Chicca, che ci seguiva ovunque andassimo, fosse per Las

Glerias o fin su in Mont.

Il Friuli era mio nonno che fischiettava nel corridoio e fumava le sue sigarette appoggiato al muretto davanti casa, era la minestrina del temporale quando faceva freddo, era mia nonna che mi preparava l'ovetto sbattuto la mattina con tanto tanto zucchero e il latte caldo, dolcissimo, prima di andare a dormire.

Poi crescendo e diventando grande, adolescente si dice, andare a Anduins era diventato più noioso, soprattutto in estate, quando faceva caldo e volevo stare con i miei amici. A differenza della città, dove le giornate passano in un soffio, a Anduins le ore non passavano mai. Erano lente, pesate, distillate nella lentezza e meditazione che la natura si prende per sé, consapevole che dovrà rimanere qui ancora per migliaia di anni.

La città era più viva, più esuberante, più coinvolgente.

Poi sono cresciuta ancora di più, sono diventata ancora più grande, e ho capito il valore delle cose. Ora, torno in Friuli più entusiasta di quando avevo sette anni. Certo, sono cambiate molte cose... la Chicca non c'è più, l'orto di mia nonna non è più un orto (ma la casetta di legno rimane!), mio nonno non fuma più, e l'uovo sbattuto non è più la mia colazione preferita. Ma le montagne sono sempre le stesse, così l'acqua dell'Arzino che scorre imperterrita a valle. E c'è la comunità, le persone, gli esseri umani che sono davvero esseri umani. L'anonimia della città, dove si cammina per strada di fretta, senza guardare in faccia nessuno, qui non esiste. Esistono gli amici e i parenti, i conoscenti con cui ci si ferma a parlare o a fare semplicemente quattro chiacchiere. Tutti ci si conosce e tutti ci si aiuta, perché si è in pochi e non si vuole dare la soddisfazione agli anziani di esclamare, "Un tempo sì che era bello!", perché bello lo è ancora. Si è tutti della stessa valle.

Qui cambiano le stagioni e si vedono migliaia di stelle, la notte, dal monumento degli Alpini. Qui sono gli uccellini a svegliarti, non i rombi delle moto o i clacson delle auto. Qui c'è un sorriso in più sui volti delle persone.

Qui c'è vita.



Ezio, un piccolo ricordo

A CURA DI MONS. GIOSUÈ TOSONI

Qualche mese fa anche Ezio si è aggregato alla compagnia dei tanti che sono nati e vissuti a San Francesco e poi se ne sono andati via "dove splende il sole e non c'è goccia di pioggia". Una vita tormentata la sua, eppure vita. Con i suoi sogni infranti e con i suoi desideri rinviati di giorno in giorno. Fra parole senza senso per i più, per lui un dialogo senza interruzione, almeno con se stesso. Indossava sempre la giacca.

Era un figlio di questa terra, come tanti altri, destinato all'emigrazione ancora molto giovane. Ma deve essere successo qualche cosa di grave, qualche incontro angoscioso, qualche fatica di troppo, fatto sta che ritorna stralunato, cambiando da un ospedale psichiatrico ad un altro, a Udine, a Sacile, a Clauzetto e finalmente a San Francesco, in casa di alcuni famigliari. Questi ultimi sono, forse, gli anni migliori della sua vita, fra sigarette e camminate, pause solitarie e qualche saluto, al bar per un caffè, anche una sbirciatina in chiesa, il resto a casa, curato e assistito, mai rimproverato, mai violento. Aspettava. Che cosa aspettasse non è dato sapere; diversi ricordi gli tornavano in mente, qualcuno illuminato da un sorriso, perché si incontra sempre un sorriso sulla propria strada.

La morte è arrivata in ospedale, ma poteva arrivare anche altrove, lui era pronto; non era più di questo mondo, era pronto ad andare altrove, forse desiderava questo altrove pur non conoscendone né volto né indirizzo. Il giorno del funerale tante erano le persone ad accompagnarlo ed ognuna con un suo pensiero. Lo sentivamo uno di noi; la chiesa lo ha abbracciato e lo ha accompagnato all'incontro definitivo. Tanti pensieri venivano in mente anche quando lo si incrociava mentre camminava ripiegato sulle sue paure e sui suoi fantasmi; ci si chiedeva: ma che tipo di vita vive Ezio? Come se ci fosse un tipo di vita standard, per cui o sei dentro o sei fuori. Ha vissuto la sua vita, anche lui si è guardato attorno, ha guardato in alto, per scoprirsi vivo; si è messo sulla strada per presentarsi, per raccontarsi, per esserci.

Incontrando lui incontravamo noi stessi, pure noi con le nostre paure, i nostri fantasmi. La farina della vita è in fondo della

stessa pasta, anche se la composizione del pane, per motivi di difficile comprensione, cambia. Per la società che ci siamo costruiti conta più il tipo di pane forgiato, per coloro che hanno una fede o vanno in chiesa ad affidare la propria vita a Dio conta di più la farina, dalle mille combinazioni e rinno-

in faccia nessuno, ha infatti a cuore tutti. Quando era a Sacile andavo spesso a trovarlo, soprattutto quando avevo qualche difficoltà da superare. Le pause in quell'ospedale dalle chiavi ruvide e pesanti davano un altro passo alla mia vita, mettendo in primo piano le persone e poi



vamenti, fino a quella definitiva sigillata per l'eternità dall'amore infinito di Dio. Per coloro che hanno fede e per coloro che amano la giustizia, perché non può capitare che a qualcuno venga dato e a qualcuno no; quel Padre, dice Gesù, non guarda

tutto il resto; ritornavo ringraziando Ezio, ringraziamento da estendere ora ai famigliari che lo hanno accolto nella sua casa e a quanti nell'arco della sua vita gli hanno voluto bene. Ed è fortunato quel paese che sa accettare i suoi figli più deboli.



Natalina Vecil

A Natalina

*"Ce biel vert, tant vert, dut ondulât,
c'al riva lontan, jù viers la planura.
Tez, tez roš di copš, cun tenc'camins.
Da un a ješ un fil di fum,
un fil, coma las nueštas ilufions..."*

Così scriveva Natalina Vecil, un'appassionata componente del gruppo "I Poeti della Val d'Arzino". Note affettuose e accorate dedicate ai luoghi della sua infanzia che ritrova-

va intatti nella memoria quando da Milano tornava ad Anduins. Cercava conforto ai suoi dolori nella dolcezza del paesaggio, nel tepore del sole, nel verde della valle. Cantava i suoi ricordi di bimba ingenua e spensierata, le piccole gioie della vita di paese, i sentimenti di vera amicizia che aiutano a superare ogni difficoltà. Cantava l'amore per la vita, per la famiglia, per suo marito perso tragicamente in giovane età: *"Sa tu fos incjimò cun me, a sarès pardabon Nadâl.....simpri cji ài cun me... tra sum e realtât..."*

Se n'è andata in un giorno d'estate, a luglio, cogliendoci di sorpresa, pur sapendo delle sue lunghe tribolazioni.

Ma resterà sempre con noi, tra la sua gente, nella luce del giorno, nell'aria fresca della sera, nel silenzio delle notti asine. Accurata nel vestire, il passo lento, la voce forte, la voglia di vivere.

Vieni a leggere, Natalina, ora tocca a te!

Tanc' augûrš di Bon Nadâl, Bon Termin e Bon Prinzipi dai Poetas da la Val d'Arfin

Ricuarz di gargonuta

*Mama, al suna il bot,
a é ora da gî a Messa di Miefanot;
al é friat par te, ma al é štelât;
a no ti manjarâ il flât.*

*Jó sai ca tu fâs fadia,
a ven su encja la Maria;
gin su benplananin,
iſ not al naš Gjesù Bambin!*

*Vin da preâl di gran côr;
ši à bisigna dal Signôr;
a nos juda a gî indenant,
no šì po vivi dibant.*

*Dopo, coma tradizion,
mangjarin las tripas tal "vagon";
una tačuta di bon vin
e tanc' augûrš šì fafarin.*

Natalina Vecil

I poeti in breve



Il poeta Fernando Gerometta a sx riceve il primo premio a Massa Fiscaglia (FE)

29 maggio 2010

Cerimonia di premiazione del Premio Letterario Nazionale Bruno Pasini di Massa Fiscaglia (FE): 1° premio per la poesia vernacolare a Fernando Gerometta.

Venerdì 11 giugno 2010

Presso il Fortino di Fratta di Fossalta di Portogruaro, presentazione ufficiale dell'antologia poetica "notturni di_versi - la crisi" (in occasione della crisi, la crisi come occasione- nuova dimensione editore). Tra i 28 poeti provenienti da tutta Italia presenti nella raccolta, Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta.

Domenica 18 luglio 2010

Al Castello Ceconi di Pielungo i Poeti della Val d'Arzino, accompagnati da Renzo Stefanutti, prendono parte alla manifestazione per il centenario della morte del Conte Giacomo Ceconi.

Lunedì 23 agosto 2010

A Udine, nella splendida Corte Palazzo Morpurgo, Luigina Lorenzini e Lucia Miorini Ciriani presentano la musicalità del friulano asin alla serata del Festival Internazionale della Poesia 2010 Acque di acqua "Di luoghi e di versi. Luoghi e suoni delle nostre parlate". Michele Pucci alla chitarra.

Domenica 29 agosto 2010

Per la Rassegna Boris & Storiis (Agriturismo Zaro, Canebola di Faedis), presentazione dell' antologia poetica "notturni di_versi - la crisi" (in occasione della crisi, la crisi come occasione- nuova dimensione editore). Tra i 28 poeti provenienti da tutta Italia presenti nella raccolta, Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta.

Sabato 2 ottobre 2010

Al Teatro Giovanni da Udine gremito, serata finale del Festival della Canzone Friulana. Tra i pezzi finalisti, la canzone Ferma ta l'aria: testo di Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta, musica di D.

Todesco, elegante interpretazione di Vanessa di Bortolo.

Sabato 23 ottobre 2010

Nell'ambito del Premio San Simon a Codroipo, alla "competizione a suon di versi fra poeti e lingue del nord est" denominata S(a)LAM POETRY - Lidris sporcjs di tiere - Luigina Lorenzini giunge in semifinale.

Sabato 18 settembre 2010

Premiazione del Concorso Smsentimenti in seno alla manifestazione Pordenonelegge, presso il Palazzo della Camera di Commercio di Pordenone: fra i vincitori, Fernando Gerometta.

Sabato 20 novembre 2010

Presso la prestigiosa sede del Castello di Colloredo di Monte Albano, presentazione della rassegna di arte e poesia Ispirazioni d'autunno. Tra gli ospiti, i poeti Sergio Zannier e Lucia Miorini.

Venerdì 10 dicembre 2010

Presso il Centro Sociale Comunale di Casiacco, i Poeti della Val d'Arzino e il Circolo Fotografico e Filmico Las Lusignes presentano "ATTIMO CONTINUO": poesia, immagine, musica. Nel corso della serata, presentazione dell'Agenda Friulana 2011.

LIMA. Storie di uomini, macchine e sogni.

Grande successo per la retrospettiva fotografica sull'Epopea della LIMA ad Anduins, una mostra che integra un suggestivo percorso fotografico sulla storia dello stabilimento, a cimeli di produzioni e attrezzi dell'epoca. Organizzata dalla Proloco di Anduins in occasione del centenario della nascita del fondatore della Lima, l'ingegner Carlo Leopoldo Lualdi, l'iniziativa si inquadra nel programma di festeggiamenti che ha visto, nel corso dell'estate, ricorrere gli anniversari della nascita di Lualdi, ma anche della morte del Conte Giacomo Ceconi, altro illustre figlio della Val d'Arzino.

Il grande successo di pubblico della mostra, circa 300 presenze nel periodo tra luglio e settembre, testimonia la grande importanza che questa realtà economica ha avuto per tutta la valle ed Anduins in particolare, dando lavoro e sicurezza economica a molti in un periodo in cui, complice la fine della seconda guerra mondiale e la crisi economica che ne conseguì, tutta la Valle viveva d'emigrazione e sussistenza. Molto toccante la cerimonia d'inaugurazione che alla presenza del curatore Gerometta Pietro e del sindaco di Vito d'Asio Vincenzo Mannelli, ha visto intervenire numerose autorità come il sindaco di Forgaria Pierluigi Molinaro, il Consigliere Regionale Ennio Agnola. Il sindaco



ha poi voluto ringraziare pubblicamente il presidente della Graphistudio Tullio Tramontina, intervenuto assieme alla famiglia e al dirigente Francesco Leschiutta, per il patrocinio della mostra, inserito nel pro-

gramma di festeggiamenti estivi promossi dall'azienda di Arba, per i due prestigiosi anniversari che hanno allietato l'estate della Valle.

La cerimonia ha visto la sentita partecipazione di gran parte di coloro che vissero in prima persona questa suggestiva epopea: anziani operai e capireparto, assieme a chi a quel tempo non era magari neppure maggiorenne, insieme con famiglie, mogli, figli e nipoti a testimoniare l'immutato affetto della comunità di Anduins per quel piccolo mondo chiuso tra le quattro mura dello stabilimento e per la famiglia Lualdi, che negli anni ha messo radici, affetti ed interessi ad Anduins, dopo essere arrivata in Friuli dalla Lombardia quasi per caso nel primo dopoguerra.

La mostra, divisa in sezioni tematiche, ha raccontato la storia della famiglia Lualdi nel corso dei decenni, ma anche la vita tra i reparti, le attività ricreative e i momenti di comunità nella suggestione del bianco e nero sbiadito di fotografie che con la forza tipica dell'immagine, raccontano meglio di qualsiasi parola lo spirito di quei tempi. Con la storia e le immagini della LIMA di Anduins è stato realizzato un libro che sarà prossimamente pubblicato.



Associazioni



Circolo fotografico & filmico "Las Lusignes"

Ormai è passato un anno da quando un gruppo di appassionati della fotografia e del video si è riunito e ha deciso di dare lustro pubblico alla propria passione creando un'associazione e dando così vita al circolo fotografico e filmico "LAS LUSIGNES". Non abbiamo voluto perdere assolutamente tempo allestendo subito una mostra fotografica e filmica. L'esposizione è stata messa in scena presso il castello di Pielungo ed è rimasta aperta tutta l'estate. Siamo rimasti colpiti dal numero di visitatori ricevuti e dai numerosi commenti positivi riscossi. Approfitto per ringraziare nuovamente la società Graphistudio per il prezioso aiuto e per l'impareggiabile location della mostra. Uno dei nostri principali obiettivi è la realizzazione di un archivio fotografico e filmico che racconti la nostra Valle oggi e ieri e che possa essere a disposizione della comunità. Durante questo primo anno il nostro neonato archivio lo abbiamo riempito con fotografie e filmati relativi ai principali eventi della nostra valle che si sono svolti in quest'ultimo periodo. Sono state inserite anche alcune fotografie dei tempi passati che ciascun socio aveva a disposizione. Attualmente siamo alla ricerca delle vostre foto o filmati più interessanti. Approfitto per chiedere la Vostra disponibilità a completare questo archivio, contattandoci se avete dei documenti fotografici o filmati della nostra valle relativi a qualsiasi periodo successivo alla nascita della fotografia, fino agli anni precedenti il terremoto. In questo modo potremmo farne una copia e catalogarla nel nostro archivio, in questo modo sarete anche voi partecipi di questo progetto.

Siamo sempre e comunque desiderosi di imparare a fotografare, quindi è nostra intenzione organizzare un corso di fotografia di base grazie alla disponibilità di un bravissimo fotografo spilimberghese, le date e gli orari verranno indicati tramite volantini e manifesti. Approfitto inoltre della cortesia di Don Italico Gerometta proporremo una serata in cui ci saranno spiegate le modalità di fotografare nei luoghi sacri durante le cerimonie religiose.

Il prossimo anno infine partiremo con la realizzazione di un libro sulla Val d'Arzino, dando luce soprattutto al bellissimo fiume da cui la nostra vallata prende il nome. Sarà un'impresa ardua, ma ce la metteremo tutta.

Vi ricordo i nostri contatti:

www.laslusignes.com - info@laslusignes.com

Matteo Gerometta: 3356421407

Isacco Tosoni: 3338491202

Erik Miorini: 3479723005

Colgo l'occasione per augurare un buon Natale ed un felice anno nuovo a tutti voi.

*Isacco Tosoni
Vicepresidente*

Le novità della scuola di musica

A CURA DEL DOTT. FRANCESCO FALESCHINI

L'Associazione Musicale e Culturale "Santa Margherita" di Anduins prosegue le proprie attività, in particolare continuando a supportare e a sviluppare la scuola di musica.

Il **coro dei bambini** ha debuttato nel marzo scorso ed è costituito al momento da una ventina di elementi.

In dicembre i bambini affronteranno una serie di 3 spettacoli che li vedranno protagonisti a Cividale, Tolmezzo e Udine. Il programma dei concerti è un'opera sul Natale di Francesco Zorzini per coro ed orchestra a cui il maestro ha aggiunto proprio quest'anno una parte per voci bianche. I nostri bambini si esibiranno assieme ad altri tre cori (due di adulti ed uno di voci bianche), una piccola orchestra ed un organista.

Invito chi volesse valutare l'iscrizione del proprio figlio al coro a partecipare ad una prova di coro. **Le prove di coro si svolgono nella canonica di Anduins ogni mercoledì dalle ore 16:45 circa alle ore 17:30.** Preziosissimo è il supporto dell'amministrazione comunale (che ringrazio a nome dell'associazione) che si è presa in carico il trasporto dei bambini dalle scuole alla canonica.

La vera novità di quest'anno è il **nuovo corso di violino per bambini**. La particolarità sta nel fatto che le lezioni si svolgeranno in gruppetti di 3-4 elementi, sotto la guida del maestro Carlo Zorzini. Insegnare il violino a piccoli gruppi di bambini migliora la loro motivazione e soprattutto permette di iniziare da subito a suonare insieme. Sarebbe bello che un po' alla volta questa classe divenisse numerosa, in questo modo tra qualche anno potremmo avere una picco-

la orchestra di bambini in Val d'Arzino.

Le lezioni di violino a gruppi inizieranno la prima settimana di dicembre e si terranno il mercoledì pomeriggio, al termine delle prove di coro; chi lo desidera può ancora iscriversi, ci sono ancora posti disponibili.

Ho scritto molto delle lezioni collettive, ma non voglio mettere in ombra le lezioni individuali di strumento, che costituiscono il cuore della scuola di musica.

I corsi di strumento individuale si svolgono nelle seguenti giornate (dalle 14:00 in poi):

- pianoforte (Francesco Zorzini) il mercoledì
- violino individuale e a gruppi (Carlo Zorzini) il mercoledì

- pianoforte (Matteo Ziraldo) il venerdì

- chitarra (Mario Michelutti) il sabato

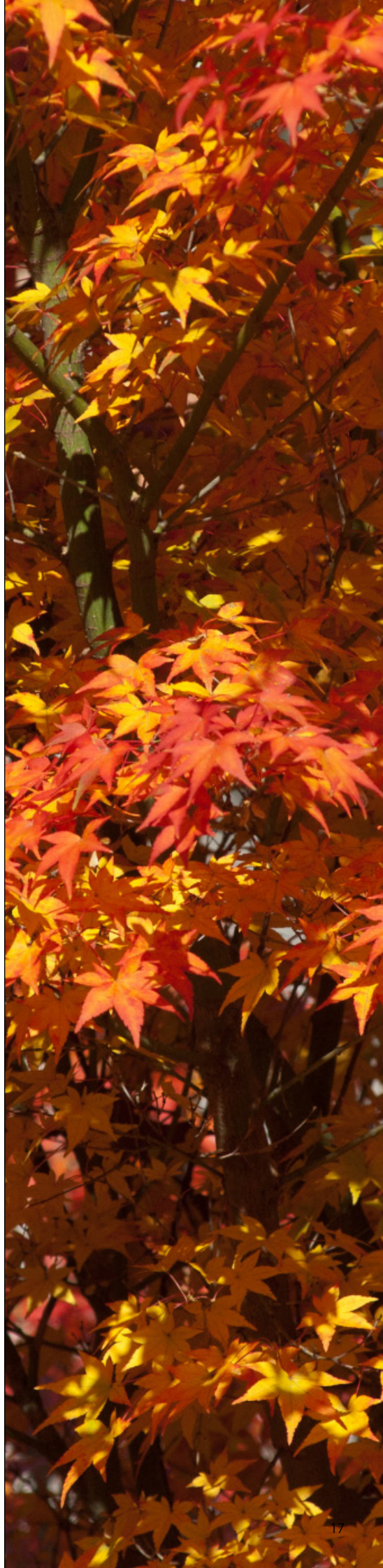
Per chiarimenti riguardo alle lezioni di musica o per ogni altro tipo di richiesta vi invito a contattare la scuola all'indirizzo email musicaanduins@gmail.com oppure telefonicamente ai numeri 335 7536887 (Francesco Faleschini) e 0427 807769 (Lucia Miorini).

Desidero ringraziare i genitori dei bambini, in quanto è solo grazie a loro se la scuola esiste e può proseguire le sua attività: il vostro supporto ai giovani musicisti è fondamentale per fornire loro una motivazione, facendo sì che l'apprendimento della musica diventi un piacere.

Augurando a tutti i lettori di trascorrere nel modo migliore le festività natalizie colgo l'occasione per ricordare il concerto di Natale che si terrà il 23 dicembre ad Anduins in cui i maestri Beppino Delle Vedove e Manuel Tomadin si cimenteranno in un "Duetto per organo e cembalo".

Francesco Faleschini.

I bambini a prove di coro il 20 ottobre scorso





ASD Arzino



Bersan Iacopo, il nuovo Presidente

Cambio della guardia al timone dell'A.S.D. ARZINO

Nell'Assemblea Ordinaria svolta nel mese di giugno i soci dell'A.S. Arzino hanno dovuto provvedere alla nomina del nuovo presidente a seguito delle dimissioni del presidente Marco ORTALI. Un delicato passaggio che ha impegnato l'Assemblea in una ampia e franca discussione seguita da una votazione con la quale è risultato eletto Iacopo BERSAN di Casiacco. Con l'elezione di Bersan nella storia dell'Arzino avviene una svolta storica infatti, a ventisette anni dalla fondazione dell'A.S. Arzino un suo ex giocatore ne prende la guida. Infatti dopo un'ottima carriera come arbitro, Iacopo è stato ottimo giocatore dell'Arzino per diversi campionati prima di intraprendere la carriera di allenatore delle squadre giovanili. L'elezione di Iacopo BERSAN ha portato rinnovato entusiasmo nell'ambiente.

Il 19/08/2010 è iniziata ufficialmente la stagione 2010/2011 dell'A.S.D. Arzino. Una stagione che si prospetta molto impegnativa e ricca di manifestazioni sportive e di avvenimenti socio-ricreativi, ma penso, anzi ne sono certo, piena di soddisfazioni. La squadra di 3ª categoria, composta da una ventina di ragazzi, è stata affidata anche quest'anno all'allenatore Mateuzic Marino. Il mister del settore giovanile (pulcini e primi calci) è Collauto Vanni, coadiuvato da De Cecco Stefano e da Petri Federico. Continua la collaborazione con l'A.S.D. Ma-

janese per quanto riguarda il settore giovanile, infatti molti nostri ragazzi giocano nelle varie categorie esordienti, giovanissimi, allievi ed juniores a Majano. Apprezzo molto queste collaborazioni, perché solo rafforzando ed aumentando questi scambi tra società limitrofe i campi continueranno ad essere calcati da giocatori, altrimenti chiudendosi a riccio e coltivando solo il proprio orticello, si correrà il rischio di vedere sempre meno partite di calcio dal vivo, ma sempre più davanti al televisore. Forse il mio è un sogno, ma sicuramente è la strada del futuro del calcio nel nostro territorio. A tal proposito vorrei dire ai tanti ragazzi del mio Comune che le associazioni hanno bisogno di voi, del vostro entusiasmo. State vicini alle nostre numerose realtà associative presenti nella Valle, non importa quali, ma date una mano, partecipate, vivetele, amatele, apprezzatele, perché sono il nostro futuro, ma soprattutto il vostro futuro. Certi valori si capiscono e si apprezzano tardi, ma le porte sono sempre aperte, sempre, ed anche chi vi scrive lo ha capito, magari un po' in ritardo. Approfitto per ringraziare l'Amministrazione Comunale sempre presente ad ogni nostra richiesta, i miei dirigenti sempre pronti ad ogni mia chiamata, gli allenatori, i giocatori grandi e piccoli per il loro costante impegno, gli sponsors per il loro continuo sostegno economico, ed infine vorrei ringraziare tutti, e sono tanti, tutti gli "innamorati" dell'Arzino. La vera forza di questa Società è questo immenso amore che tanti hanno per i colori giallo-blu, e questo legame così forte, che percepisco, è il frutto del lavoro di tutti gli ex presidenti che mi hanno preceduto e di tutti quei dirigenti che in 27 anni hanno creduto e credono tutt'ora in un meraviglioso e straordinario progetto sportivo. Sicuro di interpretare il pensiero di tutti i componenti la grande famiglia che è A.S.D. ARZINO, nell'apprisimarsi delle festività natalizie vi giungano da parte di noi tutti i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un prospero nuovo anno.

IL PRESIDENTE
Bersan Iacopo



Galante Felice, nuovo Presidente

Cari amici, ci stiamo avvicinando al termine dell'anno. Un 2010 da interpretare in positivo, senza ombra di dubbio.

Abbiamo iniziato il nostro lavoro con grande entusiasmo e con l'idea di agire per promuovere il territorio, senza mai perdere di vista qual è il vero obiettivo della Pro Loco. Il nostro treno ha corso e dovrà correre sui binari del collettivismo e dell'Unità sin tornaz a vivi". Certo non spetta a noi giudicare il nostro operato, ma credo che evento dopo evento siamo riusciti a centrare gli obiettivi che ci eravamo preposti.

Questo non vuole e non deve rappresentare un punto di arrivo, ma un ulteriore punto di partenza che deve rappresentare uno stimolo per il raggiungimento di nuovi traguardi. Pasquetta, Primo Maggio, Cento Paesi, Portoni Aperti per arrivare poi ad "In-

contri d'Agosto sul Castello Ceconi", manifestazione curata in collaborazione con la Pro Loco Valle d'Arzino ed un evento che rimarrà ai posteri: un grande sforzo congiunto che ha portato, nell'arco del mese, circa 10 mila visitatori nel parco del Castello Ceconi, nell'Alta Valle.

Inoltre, la tradizionale "Sagra di Pais" si è conclusa positivamente anche quest'anno, premiando il lavoro, gli sforzi e l'audacia di tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione. Ho constatato con immenso piacere che questa edizione ha avuto addirittura una marcia in più: molti volti nuovi e soprattutto molti ragazzi che hanno deciso di donare il proprio tempo e il proprio lavoro per una causa comune... quella della conservazione e della promozione della propria terra e delle proprie tradizioni!

Concludendo, è doveroso da parte nostra un sentito ringraziamento a quanti ci hanno sostenuto ed aiutato, in qualsiasi forma. Un grazie particolare allo staff della Graphistudio, in particolar modo a Tullio, Enzo, Maurizio, Francesco e Mauro, il cui sostegno ci ha permesso di raggiungere obiettivi straordinari e con i quali abbiamo instaurato un rapporto di amicizia, che va oltre l'ambito puramente lavorativo. Ora prendiamoci un momento di meritato riposo, ricordandoci che il 2011 è alle porte e con esso nuovi incontri e manifestazioni.

Avvicinandosi alle festività Natalizie, colgo l'occasione per porgere a Voi tutti i più sinceri auguri di un sereno Natale e un felice anno nuovo, a nome mio e della Pro Loco Alta Val d'Arzino.

Il Presidente Galante Felice





Pro Loco di Anduins



Eugenio Gerometta, il Presidente riconfermato

L'anno che si sta per concludere si è rivelato estremamente impegnativo, ma altrettanto ricco di soddisfazione per la Pro Loco Val d'Arzino.

ne dalla direzione agricoltura della Regione. Il 9,10,11 Aprile, in occasione della manifestazione "Cento Paesi in Festa", abbiamo portato con successo a Toppo la cucina della Val d'Arzino.

Il successivo appuntamento ci ha visto organizzare la classica "Lucciolata per Daniele", appuntamento da tutti molto sentito, il cui incasso, come ogni anno, è stato devoluto al progetto "La via di Natale" del CRO di Aviano.

Le celebrazioni per il doppio centenario della morte del conte Giacomo Ceconi e della nascita dell'ing. Carlo Leopoldo Lualdi rappresentano per la comunità di Vito d'Asio due ricorrenze di grande spessore storico e culturale, che hanno molto condizionato le attività del Comune di quest'ultimo periodo e che hanno visto la nostra Associazione fortemente impegnata nell'organizzare gli eventi che hanno raccontato le due date.

Con la bella stagione e il moltiplicarsi degli appuntamenti abbiamo partecipato a numerose, prestigiose iniziative, proponendo in contesti di assoluto rilievo, in Italia e

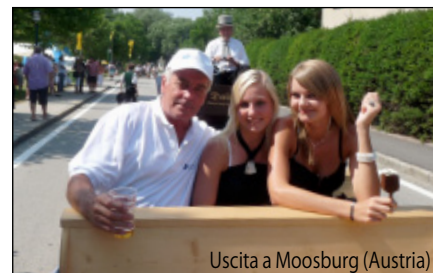
dandoci però al contempo enormi soddisfazioni in termine di gradimento da parte delle migliaia di persone che nei mesi ci hanno fatto visita nei nostri stand.

Tra questa miriade di appuntamenti in giro per l'Italia e oltre, abbiamo rivolto grande impegno ed entusiasmo a rinnovare la classica "Festa della Madonna della Neve", storicamente appuntamento clou del programma della nostra Pro Loco. Molti mesi prima della Festa, come ogni anno prevista per il primo fine settimana di agosto, sono partiti i lavori di allestimento della vallata che da quest'anno è stata teatro dei festeggiamenti. Un afflusso oltre le aspettative, incassi da record e la risoluzione di molti dei problemi logistici che ci frenavano negli anni passati, hanno sancito tra la soddisfazione di tutti il successo della nuova posizione.

Un capitolo a parte lo merita il festeggiamento di due prestigiosi e altrettanto sentiti anniversari che sono caduti quest'anno: la commemorazione del centenario della nascita dell'ing. Carlo Leopoldo Lualdi rappresenta per noi un avvenimento partico-



Udine, la notte bianca



Uscita a Moosburg (Austria)



Festa di mont 2010

Il primo, prestigioso appuntamento svoltosi alla Fiera di Udine dal 22 al 25 gennaio in occasione di Agriest, la fiera dell'agricoltura, che ci ha visto proporre i piatti della tradizione friulana, in collaborazione con la Pro loco di Buia e il loro toro allo spiedo, all'interno del padiglione allestito per l'occasio-

all'estero, la cucina friulana e della Val d'Arzino: Moosburg in Carinzia, la Notte Bianca 2010 a Udine, Portoni Aperti a Toppo, Comuni Amici a Toppo e l'ormai tradizionale appuntamento con "Friuli Doc" a Udine, sempre in collaborazione con la Regione ed Ersu, ci hanno impegnato fino all'autunno

lamente sentito e voluto: la nostra volontà è quella di onorare la memoria di un uomo a cui tutta la nostra Valle deve molto, ma ci siamo anche resi conto che con il passare del tempo e la scomparsa di numerosi dei protagonisti di quella straordinaria storia che fu l'epopea della Lima di Anduins, stava



Agriest 2010

Inaugurazione mostra Lima di Anduins

lentamente scomparendo dalla memoria collettiva; con i nostri limitati mezzi abbiamo voluto dare visibilità e risalto ad un'importante pagina della storia del nostro comune, soprattutto in funzione delle nuove generazioni, che quando sentono parlare di LIMA la identificano esclusivamente con quella di Flagogna.

Con tutto il materiale raccolto abbiamo allestito una mostra fotografica che è rimasta aperta al pubblico nei mesi di luglio e agosto con un notevole successo e che cercheremo di esporre anche negli altri comuni di provenienza degli operai della Lima. Inoltre stiamo preparando un libro che raccoglierà e racconterà compitamente l'epopea della LIMA ad Anduins con storie, aneddoti e tutto il materiale fotografico e documentale raccolto in questi anni, il modo migliore per non disperdere il prezioso tesoro di ricordi che quell'epoca mitica ha donato alla comunità della valle.

Ben più impegnativa si è rivelata la partecipazione alle commemorazioni per il centenario della morte del conte Giacomo Ceconi, organizzata dalla Graphistudio, Azienda proprietaria del castello. Già il primo maggio, il castello è stato teatro di una prima giornata di festeggiamenti in occasione della "Festa dei Lavoratori", con musica, spettacolo e tipicità friulane. Qualche tempo prima dell'anniversario della morte del conte, il 18 luglio, i dirigenti della Graphistudio hanno convocato le due Pro Loco di Anduins e di Pielungo proponendo un prestigioso e strutturato programma per dare opportuno lustro all'avvenimento. Il diciotto luglio, centenario della morte del conte, si sarebbe svolta una giornata evento ricca di momenti memorabili, seguita da una serie di iniziative di pregio che si sarebbero succedute durante tutto il mese di agosto. Alle Pro Loco è stata offerta la gestione della parte enogastronomica, comprendente la promozione dei prodotti locali all'interno di un articolato menù da presentare in occasione dei vari eventi della manifestazione. Superando l'iniziale perplessità per un impegno così prolungato e in periodo molto delicato, abbiamo accettato considerando anche che fosse quasi un obbligo morale collaborare con la Graphistudio per una sorta di riconoscenza al grande investimento pubblicitario per l'immagine del nostro comune, avendo sempre dimostrato, nel breve tempo dal loro arrivo a Pielungo, grande disponibilità e sincera gentilezza alle associazioni presenti sul territorio. Così, di comune accordo con i ragazzi della Pro Loco di Pielungo e San Francesco abbiamo accettato la proposta.

A conti fatti possiamo dire che è stata un'esperienza estremamente impegnativa, ma altrettanto gratificante: è stato fondamentale unire le forze delle due Pro Loco, lavorando duro e in perfetta armonia, scoprendo le notevoli potenzialità che si potrebbero esprimere ripetendo simili esperienze, cosa che ci siamo ripromessi per il futuro. Con la stagione fredda ha preso il via anche la stagione teatrale e dei concerti, il cui calendario continuerà per tutto dicembre. E come ogni anno, concluderemo le nostre attività natalizie il 23 dicembre alle ore 20,45 nella chiesa di Anduins, in collaborazione con l'Associazione musicale Santa Margherita di Anduins con il concerto di Natale "Duetto per Clavicembalo e Organo" con Beppino Delle Vedove all'organo e Manuel Tomadin al Clavicembalo.

Mi è cara l'occasione delle ormai prossime feste natalizie per porgerle a voi tutti i nostri più sinceri e sentiti auguri di un sereno Natale e di un 2011 ricco di soddisfazioni, invitandovi nel contempo a sostenere e restare vicini al mondo del volontariato del nostro comune.

*Il Presidente
Eugenio Gerometta*



Coro Valdarzino

L'anno che sta per terminare, si è rivelato per il Coro Val d'Arzino un anno difficile ed intenso sotto molteplici aspetti. La toccata e fuga di nuovi componenti, l'abbandono per svariati motivi di coristi esperti, le difficoltà interne e quelle riguardanti l'organizzazione di alcuni concerti, hanno accompagnato la nostra associazione per tutto l'anno. Nonostante tutto ciò, la voglia di ritrovarci, di condividere la passione del bel canto e la speranza di vivere tempi migliori, ci hanno spronato a tener duro e a continuare il nostro percorso.



Quest'anno il coro ha partecipato a diverse iniziative:

- 22 maggio, concerto di primavera a Fossalta di Portogruaro;
- 19 giugno, in occasione del convegno provinciale delle A.C.A.T. a Pielungo, un breve concerto di benvenuto nella nostra valle;
- 27 giugno, accompagnamento della tradizionale messa presso il castello di Flagogna;
- 18 luglio, accompagnamento della messa e breve concerto a Pielungo in occasione del centenario della morte del Conte Ceconi;
- 8 agosto, sempre in occasione dei festeggiamenti per il Conte, gemellaggio tra musica e poesia assieme a Lorenzini Luigina e Miorini Lucia, esperimento riuscito molto bene nonostante la scarsità di pubblico;
- 12 agosto, concerto assieme al coro di Raveo in occasione della lanterna del Troi dal ors in Mont di Prât;
- 17 ottobre, accompagnamento della messa per il 50° di sacerdozio di don Emanuele Candido a Pinzano.

Ora, in vista delle feste di Natale, stiamo preparando un repertorio di canti natalizi. In tale periodo, infatti, saremo presenti sul territorio in due occasioni: il 12 dicembre durante la messa di Santa Lucia a Casiacco e il 18 dicembre con un concerto a Forgaria. L'organizzazione di quest'ultimo ci vede impegnati nella collaborazione con la Pro Loco e il Comune di Forgaria. Il concerto di Natale, che si terrà nella sala parrocchiale alle 20.30, vedrà partecipi, oltre al nostro coro, anche il corpo bandistico "I Cjastinârs" di Muris e il coro "Le Castellane" di Fossalta di Portogruaro. Cogliamo l'occasione pertanto per invitarvi a tale manifestazione.

Auguriamo a tutti i lettori buon Natale e un sereno 2011.

*Lorenzini Sonia
Presidente*

Gentili lettrici e lettori, eccoci di nuovo a scrivere di PROMOVAL, di questa Associazione per la promozione dei prodotti della Val d'Arzino che ha iniziato a fare il cammino che i soci promotori si erano prefissati. Conclusasi, con la manifestazione promozionale di Capodistria in Slovenia la "stagione estiva" che ci ha visti impegnati, in collaborazione anche con altre realtà operanti sul territorio soprattutto con le Pro-loco di Anduins e di Forgaria nel Friuli, a divulgare i prodotti che le aziende propongono, creando di fatto quelle sinergie che contribuiscono a far conoscere quanto di bello e di buono si può trovare nella Val d'Arzino. Ora, dopo il successo ottenuto lo scorso anno, abbiamo preparato per il Natale 2010 un altro pacchetto di proposte che riteniamo interessanti, con il dichiarato obiettivo di promozione aziendale e territoriale: La PROMOVAL - associazione produttori agricoli della Val d'Arzino - come già lo scorso anno, e nell'intento di riproporre e con-

solidare sempre più la propria presenza nel territorio provinciale e regionale attraverso iniziative promozionali e culturali, rende disponibili in occasione del Natale 2010 confezioni regalo a marchio Promoval secondo le seguenti tipologie:

SCATOLA in cartone colorato traforato confezionata a marchio Promoval contenente:

- **nelle versioni dolce o salato**
N. 4 prodotti Euro 29,90 iva incl.
- **diverso assortimento**
N. 6 prodotti Euro 44,90 iva incl.
- **CESTINO in vimini confezionato**
N. 8 prodotti Euro 59,00 iva incl.
- **CASSETTA in legno confezionata**
N. 8 prodotti Euro 59,00 iva incl.

Sottolineiamo nel contempo come le confezioni possano essere anche personalizzate per numero (per es. due o tre prodotti) e tipologia della composizione, a richiesta del committente.

A tal fine si allega il seguente elenco produttori e sommario prodotti a marchio Promoval:

- **Azienda Agricola Bruno Zuliani**
Succo di mela in bottiglia
- **Azienda Agricola La Concha**
Picolit nero, Sciglin, Forgiarin, bottiglia
- **Latteria di Pradis di Sopra** Formadi dal cit, ricotta affumicata, stagionato
- **Panificio Bratti** Dolci della Val d'Arzino
- **Salumificio Coletti** Pancetta, ossocollo, salame
- **Azienda Agricola Mevania Marchi**
Lavanda e prodotti derivati
- **Attività agricola Fabrici Patrizia**
Marmellate di piccoli frutti
- **Apicoltura Azzaro Maria**
Prodotti dell'alveare, cereria, grappa al miele

Certi di incontrare il Vs. interesse per la nostra iniziativa a tutela della montagna friulana e dei suoi prodotti, restiamo in attesa di un riscontro, ricordandoVi che è imminente l'apertura del punto vendita in Anduins e che i nostri prodotti e le confezioni resteranno disponibili anche nel corso dell'anno.

Cordialmente.....PROMOVAL



Nel numero precedente de "La voce della Val d'Arzino" ho concluso iniziando a presentare le aziende che fanno parte dell'Associazione e che erano due realtà presenti nel nostro Comune, **oggi Vi presento ancora la costituenda azienda Patrizia Fabrici di Vito d'Asio, che vede nei "piccoli frutti" una possibile attività.**

L'azienda: alcuni anni fa si sviluppa in noi il pensiero di non abbandonare il nostro territorio e di sfruttare le ottime condizioni

climatiche della zona per la coltivazione dei piccoli frutti. Abbiamo quindi avviato una piccola coltivazione di prova mettendo a dimora alcune piantine di lamponi e fragole. I primi raccolti si distinguono per il profumo intenso e l'alta qualità dei prodotti freschi e genuini. Le composte, realizzate secondo le originarie ricette casalinghe, catturano il palato degli amici e questo ci spinge ad aumentare ed intensificare la produzione. Convinti della qua-

lità dei nostri prodotti intendiamo avviare, a breve, un'azienda agricola con annesso laboratorio di trasformazione, al fine di far conoscere i nostri prodotti ad un pubblico più vasto. I prodotti: composta di frutta in vasi da 120gr e 340gr il 70% è frutta e zucchero. Non aggiungiamo né coloranti né conservanti e offriamo molteplici gusti, quali fragola, lampone, ribes rosso, uva spina, mirtillo nero, mora, frutti di bosco, prugna, mela cotogna, ciliegia, albicocca.



Serra Fabrici

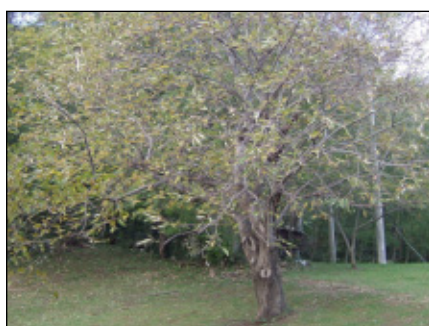


Interno serra Fabrici

Uno dei progetti di medio termine dell'azienda è la commercializzazione dei marroni di Vito d'Asio. Un frutto particolarmente apprezzato dal mercato tanto che il giudizio che ne viene dato su internet dice: "i frutti sono apprezzati per la forma, l'elevata pezzatura e le buone caratteristiche organolettiche. Per le eccellenti caratteristiche merceologiche e tecnologiche la produzione è adatta sia all'industria alimentare per i prodotti di pregio, sia per il consumo fresco". Dopo aver superato la crisi dovuta alla malattia del castagno, le nuove piantagioni sono pronte per produzioni dalle quantità interessanti.



Particolare dei frutti



Le nuove piante di marroni

Ci spostiamo adesso nel vicino comune di Clauzetto per parlare della Latteria di Pradis che vi presento:

L'azienda: sorta nel 1935 e composta inizialmente da sedici soci, la latteria turnaria di Pradis di Sopra ha raggiunto nel 1973 una quota di 130 fornitori di latte e 1200 vacche e attualmente conta 7 soci e 50 capi. La latteria funziona due volte alla settimana nei mesi freddi e tre volte in quelli caldi. Ogni giornata di attività prevede la lavorazione in media di 9 quintali di latte, e la produzione di 14 forme di formaggio "Asino", 9 kg di burro e 9 ricotte. Nello svolgere le sue attività l'azienda rispetta le tradizioni di "una volta" allevando ogni vacca con prodotti naturali e di provenienza locale.



Latteria Pradis: Nargiso Trevisanut e Francesco Zanet
(Foto interattiva)



La latteria

I prodotti: le caratteristiche di unicità del formaggio di Pradis di Sopra lo rendono un prodotto ad alto valore qualitativo. La tipicità del formaggio è in fase di salvaguardia in abbinamento al marchio "Asino". Tra i prodotti, ricordiamo il famoso formaggio "Montasio" e i locali "Formaggio salato" e il "Formadi dal cìt", oltre al burro e alla ricotta freschi.

Infine, certo di interpretare il pensiero del Presidente e degli associati, rivolgo a tutti Voi, il loro e mio personale augurio di un sereno Natale e di un prospero Anno Nuovo. Una stretta di mano.

Luciano Venier (vicepresidente)

Promoval

Associazione per la valorizzazione dei prodotti della Val d'Arzino

sede: Via Fonte Solforosa 6 - loc. Anduins
33090 Vito d'Asio (PN)
cell. 328 6544505 - 348 2220773
e-mail promoval@libero.it
C.F. e P.I. 01656690938

Spaccio e degustazione: Via Roma 4 - Anduins

Aperto il: mercoledì 17.00-20.00

sabato 11.00-13.00 - 17.00-20.00

domenica 10.30- 13.00

- **Apicoltura Azzaro Maria**
produzione miele biologico

Via 4 novembre 65, fr. Pielungo
33090 Vito d'Asio (PN)

- **Azienda Agricoltura Zuliani Bruno**
produzione succhi di mela

Località Monte Prat
33090 Forgaria nel Friuli (UD)

- **Azienda Agricola Mevania Marchi**
produzione lavanda biologica

Via Pelesan 18, fr. Anduins
33090 Vito d'Asio (PN)

- **Latteria di Pradis**
Azienda Agricola Trevisanut
produzione formaggi

Via Pradis di Sopra
33090 Clauzetto (PN)

- **Panificio Bratti**
produzione pane e pasticceria

Via Pinzano 24, fr. Flagogna
33030 Forgaria nel Friuli (UD)

- **Azienda Agricola La Conca**
produzione di vini autoctoni

di Marescutti Alfredo e Pascuttini Marilena
via Borgo Mizzari 4, fr. Valeriano
33094 Pinzano al Tagliamento (PN)

- **Salumificio Coletti Pierino & C. snc**
produzione carni e insaccati

Via Pinzano 16, fr. Flagogna
33030 Forgaria nel Friuli (UD)

- **Le Marmellate di Patrizia**
produzione marmellate e piccoli frutti

Via Jacopo Ortis, fr. Vito d'Asio
33090 Vito d'Asio (PN)

Imparare attraverso l'arte

Un progetto finanziato dal Comune

Nell'anno scolastico 2009-2010, con il prezioso aiuto dell'illustratrice Alessandra Cimatoribus, abbiamo ideato e progettato il mosaico che verrà collocato nella nostra scuola.

Quest'anno inizieremo a realizzarlo sotto la guida esperta di una mosaicista.

Un impegno davvero importante i cui risultati "vivranno" nel tempo e renderanno la nostra scuola ancora più bella.

Ad integrazione di questo progetto il 7 ottobre siamo andati a visitare la Scuola Mosaicisti del Friuli ed in primavera andremo ad Aquileia.

Ecco qui alcune curiosità e di seguito i testi che abbiamo costruito dopo la visita alla Scuola di Spilimbergo:

Curiosità

La parola "mosaico" deriva dal greco e significa «opera paziente, degna delle Muse» **(nella mitologia greca le Muse sono le nove figlie di Giove, protettrici delle attività intellettuali ed artistiche).**

Una lontana e nobile discendenza per un vocabolo che designa un'arte particolarissima di antichissime origini.

Il dizionario ci dice che è "una tecnica pittorica fondata dall'impiego di elementi (tessere) giustapposti o applicati ad una superficie".

Per noi il mosaico è...

Il mosaico è
forza e passione
ricerca e sperimentazione,
luce e colore
pazienza e amore.

Il mosaico è
laborioso e tagliente
delicato e paziente,
creazione e abilità
eleganza e curiosità.

Il mosaico è
cura ed ispirazione
modernità e tradizione,
sensibilità e bravura
fantasia e tanta cura.

Visita alla Scuola mosaicisti del Friuli

Giovedì 7 ottobre siamo andati a Spilimbergo a visitare la Scuola Mosaicisti del Friuli.

Ci ha accolti, con un sorriso, il Direttore Gian Piero Brovedani, che ci ha fatti accomodare in una sala ricca di mosaici.

Qui ci ha spiegato la storia dell'arte musiva. Abbiamo imparato che i primi mosaici, risalenti al periodo romano, venivano fatti con tessere ricavate da marmi colorati ed erano solo pavimentali. Nel Medioevo invece il mosaico veniva realizzato anche sulle pareti e si usavano, oltre che i marmi, le paste di vetro colorate e oro. Terminate le spiegazioni, ci siamo avviati lungo un corridoio per visitare la classe prima. Gli allievi che frequentano il primo anno riproducono mosaici del periodo romano ed usano i materiali che si trovano in natura: sassi, marmo e rocce. Quando siamo entrati nell'aula, i ragazzi stavano appunto lavorando nella riproduzione di una cornice di un mosaico di Aquileia.

Lungo le pareti erano esposte molte opere: una più bella dell'altra. Del periodo romano

quella che ci ha colpiti di più è stata quella che raffigurava un'aquila con un serpente.

Subito dopo ci siamo diretti verso il magazzino del materiale. C'erano degli scaffali alti alti che toccavano il soffitto e lì erano sistemate tante piccole scatole di cartone, ben allineate, che contenevano un'infinità di tessere di tanti colori nelle loro gradazioni.

Siamo quindi entrati in classe seconda, dove gli allievi erano impegnati nella realizzazione di una cornice di foglie: ognuno aveva il compito di farne un pezzo.

Il Direttore ci ha spiegato che i ragazzi nel corso dell'anno si esercitano sulla copia di mosaici bizantini ed in particolare realizzano diversi ritratti di persone.

Siamo poi saliti al primo piano attraverso un'ampia e bellissima scalinata: ogni gradino era un'opera d'arte ed uno era diverso dall'altro. In silenzio siamo entrati nella sala riunioni, ci siamo comodamente seduti ed il Direttore ci ha fatto visionare un filmato che parlava della scuola e della storia del mosaico.

L'abbiamo guardato con attenzione: era veramente interessante e bello!

Terminato il filmato, ci siamo diretti verso l'aula del terzo anno. Durante il terzo anno gli alunni si sbizzarriscono nella produzione di opere contemporanee progettate direttamente da loro o da importanti artisti. Sperimentano materiale di vario tipo. Abbiamo infatti potuto vedere opere realizzate con i bottoni, con i chicchi di caffè, con i proiettili e perfino con i sigari.

Il Signor Gian Piero Brovedani ci ha detto che per gli allievi più meritevoli ogni anno la scuola organizza un corso di perfezionamento e che per l'anno scolastico in corso erano stati scelti sei ragazzi.

Mentre ci parlava ci ha guidati proprio nel laboratorio dove questi ragazzi, ormai mosaicisti esperti, erano impegnati a costruire il tronco ed i rami di un grande albero. Durante il corso di perfezionamento i ragazzi imparano a lavorare insieme e migliorano, sotto la guida degli insegnanti, la loro tecnica.



Fotografie Scuola mosaicisti



Scuola Mosaicisti del Friuli
di Yamini Amin



Momenti della visita



La riproduzione di un'opera
"San Michele Arcangelo"
di Alberto Peresson



Il mosaico è una storia di sassi e di uomini. Sassetti piccoli per ornare ed abbellire, di Luca Marin

La visita è stata veramente interessante e le nostre impressioni le abbiamo pensate come scatti fotografici. Per questo le abbiamo chiamate CIAC.

ECCOLE:

- Mani esperte che incollano tessere per creare un capolavoro.
- Giovani allievi concentrati nel loro paziente lavoro.
- Pareti sapientemente addobbate con grandi opere colorate.
- Tessere di ogni tipo e colore pronte per dar vita a piccole e grandi opere.
- Colori che si mescolano, si fondono, si liberano dando vita a giochi di luce e di passione.
- Pezzi di marmo sistemati uno vicino all'altro con cura e precisione.
- Pavimenti che raccontano nel loro splendore storie di grande impegno.



I bambini mentre fanno fotografie di Sara Teti

Visita allo scavo archeologico di Pradis di Sotto

I bambini di terza, quarta e quinta hanno avuto l'occasione di sperimentare sul campo il lavoro dell'archeologo con la guida dei ricercatori dell'Università di Ferrara impegnati nello scavo della Grotta del Rio Secco a Pradis di Sotto.



Discesa alla grotta

Abbiamo imboccato un sentiero stretto e molto in discesa. - Avete tutti gli scarponcini? - ha chiesto la guida con un tono un po' preoccupato. Senza aspettare la risposta si è caricata lo zaino in spalla ed è partita con passo deciso. Noi, in fila indiana, l'abbiamo seguita: sembravamo alpini in marcia! In alcuni punti il terreno era scivoloso, molliccio e pieno di foglie secche; allora si sentivano le voci dei bambini: - Aiutami! Maestra dammi la mano! - oppure - Se ci teniamo ai tronchi degli alberi non cadiamo! Altri invece se la spassavano alla grande: appena potevano corre- vano, cercavano di superare gli altri andando a zig zag, si facevano i dispetti e urlavano tutti eccitati: - Dai, muoviamoci, vedo già la grotta!

Finalmente eccoci arrivati!

Molti se la aspettavano diversa: pensavano di trovare uno stretto ingresso e di entrare in percorsi sotterranei, invece la grotta del Rio Secco è di forma arrotondata e con un'ampia apertura.

Dal soffitto scendevano lentamente delle goccioline d'acqua, leggere come una piovgerellina primaverile. La grotta era tutta scavata dagli archeologi, che l'avevano sezionata in vari strati riempiendola di foglietti bianchi che spuntavano qua e là come simpatiche margherite.

E ora al lavoro!

Armati di cassette, setacci e tanta buona volontà ci siamo improvvisati archeologi. Ma quanta pazienza!

La scena che si ripeteva in continuazione era la seguente. Un bambino, tutto fiero, esclamava: - Maestra, ho trovato un pezzettino di selce! Ma la guida, dispiaciuta, lo doveva deludere: - No, a dire la verità è un semplice sassolino! Altre volte, però, noi giovani archeologi avevamo successo e tra le mani ci ritrovavamo un dentino di topolino, un ossicino di marmotta, dei pezzetti di carbone fossile o di conchiglia o delle puntine di selce. Il fortunato balzava in piedi urlando e mostrando a tutti il suo trofeo!

**AUGURIAMO A TUTTI UN NATALE... DELIZIOSO COME UNA TORTA AL CIOCCOLATO, SOFFICE COME UNA NEVICATA, GOMMOSO COME TANTE CARAMELLE ZUCCHERATE, RILAS-
SANTE COME LE FUSA DI UN GATTO, MAGICO COME LE STELLE CADENTI, SORRIDENTE
COME UN BIMBO DAVANTI AD UN REGALO!**



La Scuola d'Infanzia di Casiacco



Fra le feste dell'anno, senza dubbio il Natale è quella che coinvolge di più i bambini perché tutto ciò che li circonda si veste a festa.

Luci, colori, suoni... È arrivato Natale !!!

Le luci sfavillanti e colorate nelle piazze e nelle vie, vetrine addobbate; di sera tutto si illumina, da lontano si sente il suono delle zampogne, canti e melodie che creano un'atmosfera di gioia e di festa. Il Natale è carico di messaggi autentici e ricco di tradizioni, è perciò la festa di tutti; i bambini vivono intensamente i giorni che precedono il Natale e sono molto coinvolti dal clima e dai segni che caratterizzano questa parte dell'anno. Il periodo natalizio offre perciò molte occasioni per progettare nella scuola, percorsi didattico-educativi che aiutino i bambini a "leggere" questi segni come componenti del Natale che lo annunciano, ma non lo esauriscono ed in questo modo il periodo di preparazione diventa un cammino di scoperta e di crescita.

Mentre i bambini osservano tante cose con stupore, curiosità e partecipazione, vivono una situazione emotiva che si esprime in mille domande che offrono alle insegnanti l'opportunità di "andare oltre" l'esteriorità del Natale consumistico, aiutando i bambini a coglierne il senso profondo di pace, condivisione, amicizia e fratellanza.

Al di là delle risposte verbali, i bambini verranno coinvolti nell'allestimento dell'ambiente (addobbi, albero...) nella preparazione del dono per le famiglie e dei canti per la consueta festa che terrà a scuola, alla quale saranno invitati parenti, amici e dove i bambini saranno i veri protagonisti.



Che festa sta per arrivare ?

Rosa: - *"Fra poco è Natale ed è una cosa molto bella."*

Perché ci sono gli addobbi nelle vetrine e nelle strade ?

Lorenzo: - *"Perché così è tutto bello e colorato !"*

Perché a Natale si fanno i regali ?

Gonzalo: - *"Perché ci siamo comportati bene e dobbiamo sempre i bravi."*

Erik: - *"È Babbo Natale che porta i regali a chi si comporta bene."*

Gonzalo: - *"La mamma scrive la lettera a Babbo Natale e la manda al Polo Nord."*

Rosa: - *"La lettera bisogna metterla nella posta."*

Gloria: - *"I folletti, che sono gli aiutanti di Babbo Natale, vanno a nascondersi per vedere i bambini se fanno i bravi."*

Dopo le risposte e le aspettative dei bambini non ci resta che aspettare con ansia l'arrivo del tanto amato Babbo Natale.

Cogliamo inoltre l'occasione di augurare a tutta la comunità un felice e sereno Natale.

I bambini, le insegnanti e tutto il personale della scuola dell'infanzia di Casiacco.

È accaduto

Un grazie ai ragazzi del fal camp

A CURA DELLA REDAZIONE



Gli abitanti della frazione di San Francesco insieme all'amministrazione comunale di Vito d'Asio vogliono ringraziare pubblicamente i ragazzi di Codroipo che tra giugno e luglio di quest'anno 2010 hanno ristrutturato un'area di sosta comprensiva di gazebo, tavolo e panchina in località Rampa in Cjanal.

Turismo - Solidarietà - Amicizia

I ragazzi di questa associazione denominata FAL CAMP e cioè l'acronimo di Forever a Larc, per sempre in campeggio al largo delle città e alla scoperta di luoghi nuovi e fuori mano, sono presenti in alta valle da ormai 21 anni e precisamente dal 1989.

Da allora ogni anno per uno o più week end campeggiano sulle rive dell'Arzino in prossimità di questo gazebo utilizzandolo come punto di riferimento e luogo di ritrovo per le grigliate e spaghetate notturne.

Avendo notato un progressivo deterioramento della struttura in legno e in qualche modo volendo quasi ripagare la comunità dell'ospitalità di cui hanno goduto in questi anni si sono offerti di provvedere al riatto del telaio e della copertura della costruzione. I lavori, durati due "weekend" nelle settimane a cavallo dei mesi di giugno-luglio e supervisionati dall'ufficio tecnico comunale, hanno così salvato una struttura che probabilmente nei prossimi anni senza la necessaria manutenzione sarebbe marcita completamente o comunque il rifacimento sarebbe costato molto di più. Il comune in questo caso ha fornito il materiale necessario per il ripristino, viceversa la manodopera è stata effettuata gratuitamente dai ragazzi, tra cui tre esperti nelle opere di restauro. Non è mancata naturalmente la pastasciuttata finale.

Da questo meraviglioso esempio si possono evincere numerose conclusioni sul valore inestimabile del lavoro dei volontari di molte associazioni e sulla ricchezza che questi portano alle comunità in cui prestano il loro servizio gratuito, ma oltre a ciò in questo caso l'aspetto che si rileva con maggior forza è l'amicizia verso le genti del nostro paese e l'amore verso l'intera valle e il fiume Arzino.

Tosoni Davide



È accaduto

Torneo dei comuni amici 2010

A CURA DI TOSONI DAVIDE

... ed eccoci qua per l'annuale appuntamento con il racconto del quarto torneo intercomunale svoltosi il 20 giugno, „oops volevo dire il 5 settembre, infatti per dover di cronaca e per apprezzare il lavoro svolto dai tanti volontari ed associazioni che a fondo dell'articolo ringrazierò sentitamente, va ricordato che questa splendida edizione è stata organizzata per ben due volte, la prima quella di giugno infatti venne annullata a causa delle condizioni meteorologiche proibitive (basse temperature e pioggia fitta) mentre la seconda svoltasi il mese di settembre ha riscosso una grande partecipazione e un giudizio positivo da parte di tutti gli atleti e giocatori delle varie discipline. Dimenticavo di dirvi, per i pochi che a settembre erano in vacanza o non avessero notato un gran assembramento di ragazzi a Casiacco domenica 5 settembre, che quest'anno il Torneo dei Comuni Amici è stato organizzato dal nostro comune nel funzionale centro sportivo sede dell' ASD Arzino.

Questa manifestazione è nata ormai quattro anni fa dalla volontà, di alcuni amministratori ed amici, di unire i comuni della nostra pedemontana in una giornata di sport ed allegria per le persone di tutte le età. I comuni che si sono sfidati sono 7: Castelnovo del Friuli, Forgaria nel Friuli, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Ragogna, Travesio, Vito d'Asio ed altrettante sono le 7 discipline del contendere e cioè le gare di mountainbike e corsa campestre, i tornei di calcetto, pallavolo, briscola e calcio balilla ed infine giochi per bambini seppur fuori classifica. Il tutto è stato sapientemente diretto e orchestrato dal Circolo Culturale di Manazzons a cui vanno i miei primi ringraziamenti assieme naturalmente a quelli verso i padroni di casa dell'ASD Arzino per l'accoglienza, la disponibilità e l'enorme mole di lavoro svolto e ricordo con piacere per tutti le persone del neo presidente Jacopo Bersani e dei due ex presidenti Marco Ortali e il miti-

co Luciano Cedolin. Il Torneo quest'anno ha visto nell'arco della giornata due sostanziali duelli per due altrettanto importanti traguardi e cioè quello per il trofeo del 2010 tra Pinzano e Sequals e quello per l'organizzazione del torneo del prossimo anno tra i comuni di Forgaria e quello di Castelnovo. Come forse già saprete il primo posto e quindi il premio finale, l'opera dell'artista Tommaso Bratti e il libro del Conte G. Ceconi curato nell'anno del centenario dalla Graphistudio, sono stati

ben figurato piazzandosi quarto ma soprattutto ha ben figurato per l'organizzazione generale della manifestazione, la disponibilità dei singoli e la competenza del fare delle associazioni coinvolte (merita una citazione di merito la Pro Loco di Anduins che ha messo a disposizione del torneo la sapiente arte culinaria ormai riconosciuta a livello regionale) e questo grazie ai tanti di cui vado veramente fiero. Ho deciso di ricordare tutte le associazioni ed alcune persone a cui devo dire grazie



aggiudicati al fotofinish da Pinzano lasciando così agli amici di Sequals l'amaro in bocca ma la soddisfazione di essere uno dei comuni che lottano sempre per il primissimo piazzamento. Il secondo motivo del contendere è andato a favore del Comune di Castelnovo che posizionandosi davanti ai cugini di Forgaria avranno il piacere di ospitare l'edizione 2011. Una menzione d'onore anche ai comuni di Travesio e Ragogna che fedeli allo spirito del torneo dei comuni amici hanno dato filo da torcere fino all'ultimo alle altre compagini gareggiando e divertendosi in armonia. Siamo arrivati alla fine di questa piccola cronaca e avrete sicuramente notato che non ho ancora menzionato il nostro comune che ha

e spiegandone brevemente il perché. Spero che vi divertiate a leggere questi grazie così come mi sono divertito io a scriverli. GRAZIE... alla ASD Arzino perché dovevano darmi una mano per forza sennò dove lo organizzavo?, alla Pro Loco di Anduins perché con un'associazione così parti sempre con una sicurezza sul risultato finale, al Circolo Culturale di Manazzons perché il torneo non esisterebbe senza questo gruppo, al Comune di Vito d'Asio perché c'è sempre un sindaco e un'amministrazione da ringraziare... grazie Vincenzo, a Loretta in segreteria perché qualcuno che ti ricordi le scadenze e ti faccia trovare tutta la burocrazia in ordine non ha prezzo, a Walter e Luciano, Angelo e Ferdi-





Campionato Italiano 2010 di Biliardino 97

A CURA DI TOSONI DAVIDE & BUTTI ANDREA

nando, Paolo per l'aiuto, a tutte le amministrazioni coinvolte e agli amministratori che hanno partecipato perché ce la mettono tutta per organizzare le squadre e continuano a volere un torneo gratuito e aperto a tutti, a Erik Miorini e Lorenzo Faleschini perché hanno tracciato e fatto i percorsi per bike e corsa due volte ed Erik per la legge di Murphie è l'unico atleta che ha fatto un giro con l'ambulanza della Croce Rossa, al comune di Pinzano per la disponibilità del 20 giugno della Protezione Civile e per la concessione del passaggio delle corse sul suo territorio, a Sabrina Bratti perché con gli animatori bloccati per un guasto d'auto ha lavorato e divertito i bimbi tutta la giornata, alla Protezione Civile di Vito d'Asio perché c'erano e hanno fatto il loro dovere, a Fiorindo Gerometta perché questo lo sappiamo io e te, all'associazione Las Lusignes nella figura del presidente Matteo Gerometta perché sono bravi e le foto di questo articolo lo dimostrano, alla Graphistudio per la cartellonistica ed il premio, a Tommaso Bratti per il trofeo e perché mi hai fatto fare bella figura, agli arbitri perché non hanno espulso nessuno e tutto è filato liscio, ai ragazzi dei chioschi e Chieu perché c'è sempre un dopo torneo...lungo, alla Legnoluce per lo sponsor sulle magliette, alla ITAS... per tanti motivi, al bar alle Alpi per il calcetto, alla Croce Rossa di Spilimbergo perché è un bene che ci siano... vero Erik, a Pietro Bosari perché aveva scelto lui la data del 20 giugno e ha diluviato... che sfiga, ad Anna perché ha sopportato da responsabile del gioco sette ore di briscola... stoica, alla famiglia Butti padre e figlio perché il calcio balilla è una cosa di famiglia, ai ragazzi della pallavolo perché va bene ma dobbiamo migliorare, a quelli del calcetto perché non c'è niente da dire, vincono sempre, a Robertino, Jessica, Moira, Valerio, Valentino e Pieri perché abbiamo organizzato tutti e quattro i tornei e perché sono degli amici, ed infine un grazie personale a tutti i componenti della squadra ed i simpatizzanti di Vito d'Asio perché siamo forti e il prossimo anno dobbiamo spaccare (vincere).

Approfitto dell'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Tosoni Davide

Mi ricordo la prima volta che vidi giocare a calcio balilla Andrea Butti, al primo torneo dei Comuni Amici nel 2007, e pensai che non era un gran giocatore ma nonostante tutto ci giocammo alcune partite del torneo.

Non ricordo i risultati di quelle partite ed effettivamente non ha importanza ma mi ricordo sicuramente quello che gli dissi scherzosamente dopo e cioè che se non avesse migliorato non avrebbe giocato l'anno seguente.

Non voglio assolutamente prendermi meriti non miei ma da allora il ragazzo è cresciu-

liardino, sono approdati alle Finali dell'11° Campionato Italiano a Coppie UISP svoltesi a CAROVIGNO (BRINDISI) dal 16 al 19 settembre u.s. rappresentando la nostra Regione nella Categoria Under 16.

Dopo combattuti incontri sono riusciti ad ottenere un più che soddisfacente 3° posto, alle spalle della fortissima Campania - detentrici del titolo - e della Lombardia - 2ª classificata. Noi ragazzi con questo risultato speriamo di invogliare tutti quanti desiderino avvicinarsi a questo Sport qui ancora poco frequentato rispetto ad altre realtà regionali.



Butti Andrea,
3° classificato

to tantissimo sia di statura che di bravura tanto che ogni anno quando lo vedo giocare al biliardino, ormai di diritto giovane capitano della squadra di Vito d'Asio al torneo, mi stupisco di lui.

Dunque con questa passione e destrezza anche i risultati a livello nazionale non sono mancati ed ecco a seguire quello che mi ha scritto orgoglioso qualche mese fa in risposta ad una mail in cui gli chiedevo di descrivere brevemente la sua avventura in terra pugliese al Campionato Italiano 2010:

BUTTI Andrea di CASIACCO (attaccante) ed il suo compagno COSTANTINI Michele di RIVOTTA di S. DANIELE (difensore), da qualche anno appassionati giocatori di Bi-

Noi ragazzi ringraziamo tutte le persone che ci hanno sostenuti per la riuscita di questa impresa ed in particolare l'Organizzatore ANGELILLO Pierangelo di UDINE, ma soprattutto FORTE Maurizio di BUIA che da tempo ci allena ad affinare le tecniche di questo divertente sport.

Questo risultato inorgoglisce l'Amministrazione e l'intera valle e poco altro si può aggiungere se non augurare, come si fa con chi ha avuto dei successi, di averne degli altri ed ancora più soddisfacenti, avvertendo il giovane sportivo di non dormire sugli allori e che l'unico modo per migliorarsi è il lavoro quotidiano, o gioco in questo caso.

Un doveroso ricordo

A CURA DI
PIERO GEROMETTA

Nell'anno in cui si sono commemorati i 100 anni della nascita dell'ing. Carlo Leopoldo Lualdi e si è celebrata l'epopea della Lima di Anduins, a pochi giorni di distanza sono scomparsi due protagonisti di quella vicenda.

Due personaggi che ognuno a modo suo, ha lasciato il segno nella storia della nostra comunità.

Il 25 ottobre è mancato **Lino Lorenzini** "Lino di Chiamp".

Dopo la parentesi nella Lima (che lasciò per motivi di salute), intraprese diversi lavori che lo misero sempre a contatto con la gente, tanto da farsi conoscere ed apprezzare in tutto il comune.

Fin da giovane si adoperò nel sociale, fu consigliere comunale per diverse legislature e in tale veste partecipò attivamente alla ricostruzione.

La sua scomparsa dopo una lunga malattia è stata accolta con grande tristezza e partecipazione dalla piccola comunità di Pielungo.

Dopo pochi giorni il 3 novembre è deceduto **Ezio Cedolin** di Anduins, una vita professionale completamente passata nella Lima "l'Ezio", il suo carattere allegro e positivo sempre pronto a raccontarti una barzelletta che, anche se la sapevi già, ti faceva ridere lo stesso. Adesso sarà un po' più triste passeggiare per Anduins senza incontrare più Ezio che con il suo solito sorriso non ti lasciava andar via senza una delle sue proverbiali battute.

Conferenza degli italiani protagonisti nel mondo

A CURA DI GRAPHISTUDIO

Cena al Castello con 26 imprenditori ideata da Regione e Ministero degli Esteri.



Hanno partecipato anche gli assessori regionali Elio De Anna e Roberto Molinaro alla cena di gala promossa al castello Ceconi di Pielungo dal Ministero degli affari esteri e dalla Regione.

Si è trattato di un evento organizzato per onorare il conte Giacomo Ceconi nell'ambito della "conferenza degli italiani protagonisti nel mondo", tenutasi a Villa Manin.

La cena ha registrato la partecipazione di 26 imprenditori emigrati all'estero e dei rispettivi coniugi, oltre a 12 rappresentanti di altrettante associazioni friulane nel mondo.

A fare gli onori di casa i titolari della Graphistudio.





Quando si parla di acqua viene spontaneo affermare che "l'acqua è un bene di tutti, è patrimonio della collettività". In linea teorica tale affermazione è sacrosanta, nei fatti un po' meno. Vediamo perché.

A proposito di... acqua

Parliamo di acquedotti. Su questa materia da qualche tempo sono in molti a darsi da fare per far sì che nella sostanza l'acqua non sia un bene di tutti.

In origine, specie nelle piccole comunità come la nostra, gli acquedotti erano costituiti da impianti semplici, di limitate dimensioni, realizzati per captare e distribuire le risorse idriche disponibili sul territorio.

Erano realizzati e gestiti dai comuni e, normalmente, riuscivano a soddisfare le esigenze della collettività senza eccessivamente gravare sui bilanci comunali e, soprattutto, sulle tasche dei cittadini.

Poi, nel 2006, sono stati creati gli ATO – Ambiti Territoriali Ottimali – una sorta di consorzi obbligatori a cui i comuni ricompresi in una determinata zona hanno dovuto cedere, tra l'altro, gli impianti da loro realizzati in quanto compito specifico degli ATO è "... gestire il servizio idrico integrato, al fine di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile, privilegiando la qualità ma anche salva-

acquisito una partecipazione nella società GEA - Gestioni Ecologiche ed Ambientali SpA - (mille azioni del valore nominale di un euro ma pagate al prezzo di mercato di 3,90 euro cadauna).

È una società cui l'ATO, non potendo svolgere direttamente i compiti istituzionali, ha appaltato la gestione del servizio idrico. Vi aderiscono venti comuni della provincia e il pacchetto di maggioranza è posseduto da Pordenone e da Roveredo in Piano.

In questi giorni la GEA si è ulteriormente articolata creando la HIDROGEA SpA che dovrà occuparsi specificamente della gestione idrica lasciando alla società madre il compito di svolgere altri servizi per i comuni aderenti.

Quest'ultima soluzione si prefigge anche l'obiettivo di adeguare la società alle prescrizioni del "Decreto Ronchi" (D.L.135/2009) approvato dal Parlamento nello scorso mese di novembre, che se da un lato ribadisce la proprietà pubblica dell'acqua, dall'altro prevede che entro il



guardando le risorse idriche nel rispetto dell'ambiente e tutelando i consumatori". Sempre con l'obiettivo di una maggiore efficienza, nel 2008, il nostro Comune ha

31 dicembre del 2011 la gestione idrica dovrà essere affidata a società che contemplino una partecipazione di soci privati non inferiore al 40% del capitale.



Nel frattempo, la legge 26/3/2010 n.42 ha previsto che gli ATO siano aboliti nell'arco di un anno lasciando tutte le competenze in materia di approvvigionamento idrico nelle mani delle società a prevalente partecipazione privata. In sostanza siamo alla cosiddetta "privatizzazione dell'acqua" fortemente contestata da molte associazioni di cittadini e dalle forze politiche di opposizione, in quanto si ritiene che una famiglia subirà dalla privatizzazione dell'acqua un aumento della bolletta di almeno il 16% in media nel biennio 2010-2011 dovuto al fatto che le nuove disposizioni di legge porteranno un consistente incremento del costo del servizio derivante non soltanto dalla necessità di remunerare i costi di gestione, ma anche dall'esigenza dei privati di realizzare profitti dalla fornitura dei servizi idrici.

Nel nostro comune le nuove bollette non sono ancora arrivate, ma considerando il listino presentato dalla GEA all'Amministrazione relativo al costo di lavori di allaccio alla rete e di interventi di manutenzione a carico degli utenti, nonché le notizie sulle bollette più care pubblicate dalla stampa (Messaggero del 25 ottobre u.s.) i nostri concittadini avranno poco di cui stare allegri.

* * * * *

E mentre sul piano giuridico-normativo, come abbiamo visto, la situazione appare alquanto complicata, salvo l'inevitabile certezza che i costi per l'utente sono destinati a crescere notevolmente, gli impianti di distribuzione del nostro Comune continuano a presentare i problemi di sempre.

La frazione di Vito d'Asio riceve l'acqua a singhiozzo.

Nell'ultimo Consiglio (29/9 u.s.) è stata approvata una variazione di bilancio relativa ad un probabile contributo dalla Protezione Civile dell'ammontare di 250 mila euro da utilizzare per "interventi urgenti di messa in sicurezza dell'acquedotto comunale".

Non è ben chiaro cosa l'Amministrazione voglia fare con questi fondi. Sarebbe

quanto mai logico che venissero utilizzati per risolvere i problemi di Vito d'Asio.

Ma anche in questo caso, sulle soluzioni da perseguire ci sono, nell'ambito della maggioranza, punti di vista difformi.

C'è chi vuole trivellare alla ricerca di nuove falde e chi invece ritiene sufficiente imbrigliare le sorgenti prospicienti la Pieve di San Martino (con l'accordo dell'Amministrazione di Clauzetto ben s'intende).

È da tempo che l'Opposizione chiede che si predisponga un piano organico di interventi sull'acquedotto comunale.

Ma da questo orecchio i nostri amici non sentono.

Loro preferiscono essere "creativi" e prediligono le soluzioni "spot" (leggasi improvvisazione).

* * * * *

E parlando di acqua non possiamo non parlare dell'Arzino.

Sono sempre in agguato i progetti di imbrigliamento per la creazione di centraline destinate alla produzione di energia elettrica da parte di imprenditori privati.

Su tali progetti il Consiglio Comunale ha più volte, anche attraverso l'approvazione di ordini del giorno, espresso la propria contrarietà schierandosi per l'intangibilità e la salvaguardia di un patrimonio naturale insostituibile per la nostra Valle. La realizzazione, lungo il corso dell'Arzino, di impianti idroelettrici sia pure di limitate dimensioni si pone in netto contrasto con le direttive del "Piano Urbanistico Regionale" che escludono categoricamente nuovi interventi edilizi atti ad ospitare nel delicato equilibrio idrogeologico dell'area.

Tali direttive sono peraltro state fatte proprie dal "Piano Regolatore" del Comune di Vito d'Asio che vieta la realizzazione di opere infrastrutturali legate all'uso produttivo di acqua pubblica comprese le opere di presa, trasporto e rilascio di acqua. In difesa ad oltranza di questi orientamenti il Consiglio si è mobilitato con decisione.

Intendiamo proseguire in tale direzione chiamando tutti i cittadini alla vigilanza

attiva ed alla mobilitazione in difesa del nostro Fiume.

Sia ben chiaro inoltre, a quanti non lo avessero capito (o fanno finta), che non siamo affatto interessati ai "trenta denari" di possibili ritorni economici che a qualcuno sembrano far gola.

* * * * *

Dulcis in fundo le Fonti Solforose.

A distanza di anni da quando la società che le gestiva è incappata nelle note disavventure, l'Amministrazione non è ancora riuscita a varare un progetto di rilancio.

E mentre il Sindaco ci pensa tutto il sito va in rovina sia per l'azione naturale che dei vandali.

A precise domande su cosa intendono fare, le risposte degli Amministratori sono fumose ed evanescenti.

A più riprese l'Opposizione ha chiesto la convocazione di un apposito consiglio in cui affrontare organicamente il problema ed individuare soluzioni condivise.

Ma in proposito Sindaco e Maggioranza nicchiano.

Non accettano di confrontarsi su questo tema ma non sembrano neanche avere un progetto.

Anche su tale materia, nell'ultimo consiglio è stata approvata una variazione di bilancio che prevede un contributo di 50 mila euro a carico della Comunità Montana per la "Riqualificazione delle Fonti Solforose".

Come verranno spesi questi soldi se dovessero veramente arrivare?

A precisa domanda, nessuna risposta.

"La sovranità appartiene al Popolo" recita la Carta Costituzionale. Ma nell'interpretazione di Manelli questo principio democratico va letto "gli elettori mi hanno dato una delega in bianco e guai a chi me la tocca".

* * * * *

"L'acqua non è un bene uguale agli altri, l'acqua è fondamentale per la vita".

Enzo Annicchiarico
e i Consiglieri della Lista "ARGIN"



Gruppo Noi con voi per la valle

A CURA DI MENEGON GRAZIANO

NOI CON VOI PER LA VALLE

Sono passati cinque mesi dall'ultima uscita del periodico della voce della Val d'Arzino e molti eventi si sono succeduti in Comune di Vito d'Asio ed in particolare le manifestazioni sul castello Ceconi legate principalmente al centenario della morte del nostro celebre compaesano.

Due mesi intensi quelli di luglio ed agosto che hanno visto protagonisti sia le istituzioni, sia le associazioni come la Pro Loco Alta Valle d'Arzino, La Pro loco Val D'Arzino di Anduins, il Circolo culturale San Francesco, la neo associazione Las Lusignes che hanno collaborato con grande dispendio di energia ma grande soddisfazione alla buona riuscita di tutte le manifestazioni ed eventi in programma.

Naturalmente un ringraziamento d'obbligo va alla Azienda Graphistudio e al presidente Tullio Tramontina che si sono resi disponibili ad ospitare, pubblicizzare e talvolta finanziare le varie attività, sia quelle più importanti nel panorama storico-politico come la visita del ministro Frattini e il giorno dell'anniversario, sia quelle più goliardiche e culturali inerenti le feste e numerosi concerti e teatri. Unica nota dolente è stata la mancata partecipazione alle numerose attività di una parte del personale politico sia della nostra zona che della Provincia di Pordenone. Sarebbe piuttosto logico apprezzare il lavoro portato avanti dal Comune stesso, dalle associazioni e da questi imprenditori, garantendo almeno la presenza a qualche evento. I ragazzi e i volontari non chiedono altro, un apprezzamento dai visitatori e un riconoscimento da parte dei rappresentanti delle amministrazioni per il prezioso lavoro svolto.

Permettetemi una nota di merito al gruppo di ragazzi di San Francesco che sotto l'egida della Pro Loco Alta Val d'Arzino hanno organizzato la ormai trentennale marcia tradizionale "Cjaminada pai trois di Cjanal" a cui tengo in modo particolare e posso assicurarvi non facile da gestire e rinnovare anno per anno. Peraltro la marcia è stata considerata dai molti partecipanti, quasi cinquecento, e dai commissari dell'FIASP una delle migliori della provincia di Pordenone e questo sia per la splendida cornice della partenza sia per il percorso curato al dettaglio e sia per l'ottima organizzazione. Evitando per una volta altre polemiche e discussioni, già peraltro affrontate su altre autorevoli testate e nelle sedi appropriate, voglio augurare a tutti voi i miei più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Menegon Graziano

San Francesco

Ufficio tecnico
comunale



Raccolta degli oli esausti

Avviso alla popolazione

A CURA DI GARLATTI COSTA P.E.I. PAOLO

Si porta a conoscenza che presso la Sede Municipale (Garage) è stato posizionato un apposito CONTENITORE per la raccolta degli OLI VEGETALI ed ANIMALI ESAUSTI.

Fino ad esaurimento della scorta disponibile – è possibile ritirare - presso l'Ufficio Tecnico Comunale - le apposite taniche ad uso domestico. Tali taniche dovranno essere svuotate nel su citato RACCOGLITORE previa comunicazione ad un Dipendente Comunale. Gli OLI che verranno conferiti dovranno essere puri – liquidi e pompabili (NO Oli di Palma – Cocco e Simili) esenti da acqua, da morchie, da sedimenti e da corpi solidi in genere.
Dalla Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA COMUNALE
(GARLATTI COSTA p.e.i. Paolo)

Ufficio economico
finanziario

Pensionamenti ed assunzioni

A CURA DI MARCUZZI RAG. ANGELO

Comune e... Personale

Delle novità riguardo al funzionamento degli Uffici Comunali con l'inizio del corrente anno 2010 se n'era già parlato e scritto nel precedente Bollettino/Notiziario uscito lo scorso mese di Maggio. In particolare la modifica degli orari di funzionamento degli Uffici (con la chiusura degli Uffici Municipali nella giornata del sabato) e la modifica al funzionamento dell'Ufficio Tributi con il trasferimento dell'addetta ad altro Ente (Comune di Aviano) definitivamente dall'1.04.2010, mediante l'istituto della mobilità. L'altra importante novità ha riguardato il Maresciallo di Polizia Municipale, l'unico, indimenticabile "Piero" (Pietro GEROMETTA per l'Anagrafe) che con il primo gennaio del corrente anno ha lasciato l'attività lavorativa ed è andato in "Pensione" dopo oltre 40 anni (quasi 41) di lavoro dipendente. Con il pensionamento del GEROMETTA per il Comune di Vito d'Asio si chiude un'epoca. Piero era infatti l'ultimo dipendente in servizio da prima del 06.05.1976, data del nefasto Terremoto che ha distrutto il Friuli e che segna lo spartiacque tra uno stile di vita "agreste" e l'era "moderna". Numerosi attestati di riconoscimento e ringraziamento per l'attività prestata alle dipendenze di questo Comune per la professionalità ed "umanità" sempre dimostrata unitamente alla sua proverbiale disponibilità sono pervenuti al Maresciallo da Autorità, Cittadini ed Amministratori anche di Comuni vicini ove ha avuto modo di farsi apprezzare.

Ora può dedicarsi a tempo pieno ai suoi hobbies, in particolar modo ricerca e riordino della storiografia di personaggi e della storia di questa terra con approfondimenti su eventi salienti e determinanti sino ai nostri giorni. Sempre presente poi nelle attività della Pro Loco per le Manifestazioni in campo culturale e del tempo libero che con il suo spirito d'iniziativa vengono organizzate a favore di tutta la Comunità.

Un caloroso augurio di veder realizzati questi suoi sogni e che continui il suo impegno a servizio della collettività locale giunga al caro "ex collega" dal sottoscritto (anche a nome di tutti gli altri ex colleghi).

In un primo tempo per la sua sostituzione si pensava di ricorrere ad una Convenzione con i Comuni di Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Frisanco. Uno di questi Comuni avrebbe dovuto provvedere all'assunzione di un Agente di Polizia Locale che con una Convenzione con gli altri 2 Comuni ed il nostro avrebbe poi prestato servizio in tutti e quattro. Ma ciò non è stato possibile non ricorrendo in nessuno degli altri 3 Enti le condizioni per poter procedere. È toccato quindi al Comune di Vito d'Asio, dopo aver avuto il via libera dalla Regione, provvedere all'assunzione dell'Agente di Polizia Locale, attingendo ad una graduatoria concorsuale di altro Comune, nella persona della Sig.na Martina DEL FRARI (Benvenuta! E buon Lavoro!) che ha preso servizio in data 05/07/2010

con Contratto a tempo determinato a scadenza 31.12.2011.

In conseguenza della Convenzione stipulata con gli altri 3 Comuni di Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Frisanco l'Agente di Polizia Locale M. DEL FRARI presta servizio presso questo Comune nelle giornate di MERCOLEDÌ (orario: 8,30-13,00 e 14,00-17,00) e VENERDÌ (orario: 8,30-13,00). Nelle altre giornate della settimana è reperibile presso il Comune di FRISANCO – UNIONE VALMEDUNA il LUNEDÌ (orario: 15,00-18,00) e MARTEDÌ (orario: 8,00-13,00 e 14,00-18,00) a TRAMONTI di SOTTO il LUNEDÌ (orario: 8,00-14,00) ed a TRAMONTI di SOPRA il GIOVEDÌ (orario: 8,00-14,00).

È toccato poi al Geom. Oreste MARCUZZI, dopo 2 anni di congedo straordinario, veder scoccare l'ora della "Pensione". Con decorrenza 1° Luglio 2010 infatti il Collega Oreste MARCUZZI Geometra – Istruttore presso l'Ufficio Tecnico Comunale – è stato posto come si dice "in quiescenza", pertanto ora si gode l'agognata pensione dopo una trentina d'anni passati in Ufficio a progettare e studiare soluzioni operative e sui cantieri delle Opere Pubbliche realizzate dal Comune di Vito d'Asio nel post-terremoto sino ai giorni nostri. Anche al MARCUZZI un sincero augurio da parte degli ex Colleghi per un lungo periodo da passare a coltivare i suoi hobbies (orti – legna – bricolage...) nella sua amata PIELUNGO intervallati da qualche momento di relax (briscola!...).

Politiche per la famiglia e per gli anziani

A CURA DI FERDINANDO PONTE

Proponiamo una breve panoramica aggiornata sui servizi e sugli interventi a favore della famiglia e degli anziani cui possono accedere le persone residenti nel Comune.

Maggiori informazioni e la relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune www.comune.vitodasio.pn.it o contattando direttamente gli uffici comunali, sig. Ferdinando Ponte o sig.ra Anna Maria Cedolin oppure l'assistente sociale dott.ssa Manuela Bernardon.

(Orari aggiornati e riferimenti telefonici ed e-mail sono riportati all'interno del presente numero).

Assegno di natalità

Si tratta di un assegno una tantum, correlato alla nascita o adozione di minori, dell'importo di:

- € 600,00 per la nascita o adozione del primo figlio
- € 810,00 per la nascita o adozione di un figlio successivo al primo
- € 750,00 per ogni figlio, per la nascita di gemelli o adozione contestuale di più bambini

Sono necessari i seguenti requisiti:

- il richiedente e il figlio devono essere residenti in Friuli Venezia Giulia al momento della domanda;
- almeno uno dei genitori deve essere residente in Italia da 10 anni, anche non continuativi, di cui 5 in Friuli Venezia Giulia (o, in alternativa, avere prestato attività lavorativa in Italia per 10 anni - anche non continuativi - di cui 5 in Friuli Venezia Giulia) alla data di nascita/adozione del figlio;
- essere in possesso di attestazione I.S.E.E., con indicatore I.S.E.E. non superiore a 30.000, in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

La domanda può essere presentata indifferentemente da uno dei due genitori, nel caso di genitori coniugati o non coniugati ma conviventi, mentre deve essere presentata dal genitore con cui il figlio convive, nel caso di genitori non coniugati e non conviventi ovvero nei casi di genitori separati o divorziati. La domanda si presenta al Comune di residenza entro 90 giorni dalla nascita/adozione del bambino.

Carta Famiglia

La Carta Famiglia è lo strumento per accedere a benefici legati alla fruizione di servizi significativi nella vita familiare.

È attribuita ai nuclei familiari, con almeno un figlio a carico, in cui almeno uno dei genitori sia residente in Italia per almeno 8 anni anche non continuativi, di cui uno in Regione; è necessario il possesso di attestazione I.S.E.E. in corso di validità, con indicatore I.S.E.E. non superiore a 30.000.

La gradazione dell'intensità dei benefici è suddivisa in tre fasce di intensità del beneficio (bassa, media, alta) che determinano di-

verse percentuali di sconto sui beni o servizi individuati (maggiore è il numero dei figli, maggiore sarà il beneficio).

Può essere richiesta al proprio Comune di residenza durante tutto l'anno e scade il trentesimo giorno successivo alla scadenza dell'attestazione I.S.E.E. presentata in fase di richiesta.

Ulteriori informazioni relative a Carta famiglia sono disponibili sul portale web www.famiglia.fvg.it

Benefici ottenibili con la Carta Famiglia

Benefici regionali

Si tratta di benefici attuati in modo diretto dalla Regione che ne stabilisce, volta per volta, l'entità e i termini per la presentazione delle domande. Per gli anni scorsi (fino al 2009) è stato attivato il beneficio "energia elettrica" consistente nel riconoscimento di un rimborso sulle spese sostenute per l'energia elettrica.

Benefici comunali

Ogni Comune può attivare benefici "locali" a favore dei propri residenti.

Il Comune di Vito d'Asio ha attivato i seguenti benefici:

- sconto sulla fruizione del servizio di ristorazione scolastica (limitatamente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, anche se ubicate fuori comune);
- riduzione del canone relativo all'acquedotto, fognatura e depurazione (limitatamente all'immobile utilizzato come residenza della famiglia)
- riduzione della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) (limitatamente all'immobile utilizzato come residenza della famiglia)

I termini e le modalità per accedere a questi benefici vengono resi noti con apposito avviso pubblicato all'albo e nei consueti luoghi pubblici, nonché sul sito web del Comune.

Bonus Sociale per l'energia elettrica

Si tratta di una agevolazione sulle tariffe elettriche, introdotta per sostenere la spesa elettrica delle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose, e



viene applicata direttamente sulla bolletta. È previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.



Possono accedere al bonus tutti i clienti domestici, intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, con potenza impegnata fino a 3 kW (per un numero di familiari fino a 4) o fino a 4,5 kW (per un numero di familiari superiore a 4) e:

- appartenenti a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 7.500,00 euro;
- appartenenti a un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000,00 euro;
- presso i quali viva un malato grave che debba usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita; in questo caso, senza limitazioni di residenza o potenza impegnata.

La domanda per ottenere il bonus deve essere presentata al Comune.

Il bonus è valido 12 mesi e può essere rinnovato. Per i malati gravi il bonus sarà attivo senza interruzione e senza necessità di rinnovo.

Ulteriori informazioni sono disponibili su Internet all'indirizzo:

<http://www.bonusenergia.anci.it>

Contributi a sostegno delle locazioni

Sono contributi che vengono erogati dal Comune (finanziati in parte dal Comune stesso e in parte dalla Regione e dallo Stato) per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Possono beneficiare di questi contributi:

- i conduttori titolari di contratto di locazione di immobili per uso abitativo che, a causa delle particolari condizioni economiche, hanno un elevato rapporto tra canone di locazione e reddito, trovandosi quindi nella impossibilità di sostenere l'onere del pagamento del

canone di locazione (sono esclusi gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata);

- i proprietari di immobili non di lusso, che vengono messi a disposizione di conduttori meno abbienti, stipulando un contratto di locazione, debitamente registrato, di durata almeno quadriennale, in relazione a un immobile precedentemente sfritto.

Le domande vanno presentate al Comune entro il termine indicato nel relativo bando che il Comune pubblica ogni anno nel periodo marzo-aprile.

Pronto mi porta

È un servizio di trasporto pubblico con autobus a prenotazione telefonica in esercizio nelle quattro vallate (Val d'Arzino, Val Cosa, Val Colvera e Val Cellina) ed è costituito da un sistema di tragitti e di fermate definiti ed organizzati sulla base delle richieste telefoniche.

È rivolto alle persone ultrasessantenni, a quelle con disabilità motoria o sensoriale, altre fasce deboli della popolazione non autonome dal punto di vista dei trasporti, segnalate dai Servizi Sociali, e ai minori e adolescenti fino ai 18 anni di età residenti nei comuni delle quattro vallate.

Per usufruire del servizio è necessario rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di residenza portando con sé un documento di identità, il codice fiscale, eventuali attestazioni di invalidità civile o inabilità rilasciate dall'apposita Commissione dell'Azienda per i Servizi Sanitari (ai sensi della legge n. 104/92 o delle leggi 118 del 1971 e 381 del 1970), eventuali titoli di viaggio agevolati ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 20 del 1997 e il proprio recapito telefonico.

Per prenotare si telefona al numero verde 800.144.974 (chiamata gratuita) in funzione dalle ore 9.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

Telesoccorso

È un servizio finalizzato a favorire la permanenza a domicilio di anziani soli o nuclei in difficoltà



con problematiche sanitarie.

Consiste in un sistema di assistenza telematica a domicilio, che consente alla persona, per mezzo di un piccolo apparecchio (che si porta attorno al collo) collegato al telefono di casa, di inviare una richiesta d'aiuto in caso d'emergenza: ricevuto il segnale, gli operatori attivano immediatamente l'intervento sanitario o sociale necessario. Oltre a soddisfare i bisogni urgenti di emergenza, il sistema di controllo realizza anche un servizio di ricorrente contatto telefonico programmato con l'utente. **La centrale operativa del Telesoccorso è attiva 24 ore su 24.**

Il servizio è oggi garantito anche attraverso un nuovo dispositivo mobile, un cellulare che può essere usato anche fuori casa e permette il costante collegamento con le Centrali operative in caso di necessità. L'accesso a questo servizio prevede le stesse modalità del dispositivo domestico. È riservato agli utenti che non hanno la linea telefonica fissa.

È rivolto agli anziani e portatori di handicap che vivono soli, coppie di anziani in situazione sanitaria certificata "a rischio" dal medico curante, anziani in attesa di ricovero in una struttura sanitaria o dimessi dall'ospedale che necessitano di un controllo continuo delle proprie condizioni di salute. Il servizio deve essere richiesto all'Azienda Sanitaria e può essere gratuito o semi-gratuito, a seconda delle condizioni economiche del richiedente.

Per la modulistica è possibile rivolgersi al Servizio Sociale del Comune portando la certificazione medica attestante lo stato di "rischio" e la situazione reddituale.

FAP

Fondo per l'autonomia possibile

È uno strumento che rafforza il sostegno pubblico all'area della non autosufficienza per favorire la permanenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio attivando o potenziando la rete di assistenza domiciliare integrata; garantisce alle persone con disabilità adeguata assistenza personale per la vita indipendente; sostiene nel contempo la capacità di risoluzione autonoma delle famiglie, fornendo alle stesse risorse e strumenti necessari a svolgere



adeguatamente i compiti di assistenza a favore dei propri familiari in stato di bisogno; contribuisce al miglioramento del governo del sistema territoriale, anche attraverso la riaffermazione del Progetto personalizzato quale strumento centrale di approccio e sviluppo del percorso di cura e assistenza. È rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. Viene utilizzato a sostegno delle situazioni di non autosufficienza trattate a domicilio e di progetti sperimentali nel settore della salute mentale.

Si compone delle seguenti tipologie di intervento:

- assegno per l'autonomia (APA);
- contributo per l'aiuto familiare;
- sostegno alla vita indipendente;
- sostegno a progetti in favore di persone con problemi di salute mentale.

Si ottiene mediante segnalazione da effettuare al Servizio Sociale del Comune di residenza.

Televisione digitale Contributo per l'acquisto del decoder

Per agevolare il passaggio al digitale di tutte le reti televisive nazionali, il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione un contributo di 50 euro per l'acquisto di un decoder digitale interattivo.

È riservato a coloro che sono in regola con il pagamento dell'abbonamento TV, di età pari o superiore a 65 anni (da compiersi entro il 31/12/2010) che abbiano dichiarato un reddito 2008 pari o inferiore a Euro 10.000.



Il contributo viene riconosciuto direttamente dal rivenditore al momento dell'acquisto del decoder.

Per conoscere l'elenco dei rivenditori autorizzati e la documentazione da produrre per ottenere il contributo si può consultare il sito www.decoder.comunicazioni.it oppure rivolgersi al Servizio Sociale del Comune.

Esonero canone TV per gli ultra 75enni

Gli anziani che hanno compiuto i 75 anni di età sono esonerati dal pagamento del Canone della TV se in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto i 75 anni entro il termine di pagamento del canone
- non convivere con altri soggetti diversi dal coniuge
- possedere un reddito che unitamente a quello del coniuge convivente non sia superiore a euro 6.713,98 annui

Per beneficiare dell'esenzione bisogna presentare una dichiarazione sostitutiva entro il 30 aprile di ogni anno, utilizzando il modello pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate.



È possibile anche chiedere il rimborso del canone pagato per gli anni 2008-2009-2010: la domanda deve essere presentata entro il 30 novembre 2010.

Per ulteriori informazioni consultare il sito Internet www.abbonamenti.rai.it oppure rivolgersi al Servizio Sociale del Comune.

Amministratore di sostegno

È una figura istituita dalla legge n. 6 del 2004 come misura di protezione giuridica alternativa al tutore e al curatore ed è finalizzata all'assistenza delle persone che, per effetto di un'infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

L'Amministratore di Sostegno è nominato dal Giudice Tutelare e può "sostenere" sia persone dotate di una parziale capacità di provvedere ai propri interessi, sia persone totalmente incapaci di agire.

Per predisporre il ricorso, cioè per chiedere al Giudice del Tribunale di nominare un Amministratore di Sostegno, ad esempio per un anziano, è possibile rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

Per ulteriori informazioni sui compiti e le

funzioni dell'Amministratore di Sostegno e per la stesura del ricorso ci si può rivolgere anche agli sportelli informativi presso il Tribunale di Pordenone.

Servizio PUOI – Punto Unico di Informazione e Orientamento

È un servizio telefonico per l'accesso ai servizi socio-educativi, socio assistenziali e socio sanitari presenti nel territorio regionale, attivato dalla Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale della Salute e della Protezione Sociale per garantire ai propri cittadini adeguate informazioni sul sistema di welfare, pubblico e privato.

Garantisce informazioni aggiornate su:

1. servizi pubblici erogati dai Comuni, Aziende Sanitarie, Aziende per Servizi alla Persona, Consorzi, Province e Regione;
2. principali realtà private che operano nel settore: associazioni di volontariato e promozione sociale, cooperative sociali, istituzioni religiose, fondazioni e altre imprese private;
3. specifici servizi, strutture, progetti per le famiglie, per l'infanzia e l'adolescenza, per le persone disabili, per le persone anziane, per favorire l'integrazione sociale e combattere le discriminazioni.

È destinato a tutti i cittadini della regione ed è attivo ogni giorno dal lunedì al venerdì (dalle ore 9 alle 19), sabato, domenica e festivi (dalle ore 9 alle 15), telefonando, da un qualsiasi numero fisso o mobile, al Numero Verde gratuito 800 007 800.



Statistiche

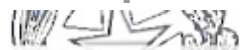
Dal 1° gennaio al 31 ottobre 2010

A CURA DELL' UFFICIO ANAGRAFE COMUNALE

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 2010			
	Maschi	Femmine	Totale
Residenti al 01/01/2010	418	437	855
Nati	3	0	3
Morti	3	7	10
Saldo naturale	-	-7	-7
Immigrati	16	11	27
Emigrati	12	9	21
Saldo migratorio	+4	+2	+6
Residenti al 31/10/2010	422	432	854

PERIODO DAL 1° GENNAIO 2010 AL 15 NOVEMBRE 2010	
Ci hanno lasciato:	Sono nati:
Zannier Giovanna il 5.2.2010	Montebello Gabriele il 22.2.2010
Lanfrat Antonio il 15.2.2010	Tosoni Lorenzo il 5.4.2010
Dean Rosanna il 19.3.2010	Lucarini Giacomo il 9.8.2010
Lorenzini Elda il 9.6.2010	
Gerometta Ettore il 6.8.2010	
Marcuzzi Lucia il 18.8.2010	
Lorenzini Giustina il 7.9.2010	
Tosoni Ezio il 21.9.2010	
Dean Mirella il 5.10.2010	
Tonelli Guglielmina il 19.10.2010	
Lorenzini Lino il 25.10.2010	
Cedolin Ezio il 3.11.2010	
Bianca Tosoni in Guerra il 15.11.2010	

Novità per il rilascio del passaporto



PASSAPORTO ELETTRONICO

Dal 18 novembre 2010 è attivo anche nella nostra provincia il sistema informatico "Agenda Passaporto" che intende agevolare il cittadino nello svolgimento degli adempimenti per il rilascio del Passaporto Elettronico.

Il sistema prevede un calendario/agenda elettronico che consente ai cittadini di registrarsi e presentare direttamente via web la domanda per ottenere il passaporto, prenotando contestualmente l'appuntamento presso la Questura per l'acquisizione delle impronte digitali nel giorno e nell'ora desiderati.

L'indirizzo Internet è:

<https://www.passaportonline.poliziadistato.it>

Ovviamente coloro che non hanno la possibilità di accedere alla rete Internet potranno continuare a rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune che provvederà a prenotare l'appuntamento presso la Questura al giorno e ora desiderati.



Le principali delibere del Consiglio Comunale

DA MAGGIO AD OTTOBRE

I testi integrali delle delibere di Giunta e di Consiglio sono consultabili sul sito www.comune.vitodasio.pn.it sezione albo pretorio

Settembre 2010

19 del 29/09/2010: è stato preso atto dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e di attuazione dei programmi amministrativi. Il revisore dei conti ha accertato la permanenza degli equilibri di bilancio.

20 del 29/09/2010: è stato approvato il nuovo regolamento internet della SEBICO, il servizio integrato tra le biblioteche del Man-

damento. In questo modo la ricerca di titoli e la consultazione di testi on line diventerà ancora più facile anche in Val d'Arzino.

22 del 29/09/2010: il Comune è uscito parzialmente dalla quota societaria di GEA, la multiutility di Pordenone e Cordenons. Per l'occasione è stata costituita una nuova Società pubblica, la HYDROGEA, che gestirà il comparto idrico della nostra valle.

23 del 29/09/2010: un ordine del giorno per il mantenimento in servizio del vivaio forestale del Pascolon, a Fratta di Maniago. Con questa iniziativa l'assemblea ha voluto far sentire la propria voce rispetto ad un provvedimento della Regione che potrebbe comportare tagli e disagi del tutto inutili.

Le principali delibere della Giunta Comunale

DA MAGGIO AD OTTOBRE

Maggio 2010

31 del 12/05/2010: è stato dato un sostegno concreto all'Associazione Sportiva "ARZINO" per l'organizzazione della manifestazione "Comuni Amici 2010";

32 del 12/05/2010: sono stati aggiornati gli elenchi con i nominativi e le qualifiche di quanti hanno dato la loro disponibilità a far parte della Squadra di Protezione Civile;

33 del 12/05/2010: le strutture comunali del campo di calcio e dell'adiacente impianto polivalente di Casiacco sono state nuovamente affidate in concessione all'Associazione Sportiva "ARZINO";

34 del 19/05/2010: anche nel nostro Comune è stata attivata la "Carta Famiglia" per far ottenere i relativi benefici di legge alle fasce di reddito più basse;

35 del 19/05/2010: è stato approvato un Piano Triennale per ridurre e ottimizzare le spese che il Comune deve affrontare per il proprio funzionamento;

Giugno 2010

36 del 09/06/2010: un occhio di riguardo per la salute e lo sport dei più piccoli. È stato,

infatti, organizzato un corso di nuoto per i bambini dai 4 ai 14 anni di età;

38 del 19/06/2010: sono state indicate le linee guida per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel prossimo triennio;

39 del 19/06/2010: un vigile urbano che si occupi del territorio vasto della Val d'Arzino, Val Tramontina e Val Colvera. È questo il contenuto di una convenzione approvata tra i vari Comuni interessati al provvedimento;

40 del 19/06/2010: il Comune ha introitato dei fondi straordinari provenienti dagli utili del BIM. Si tratta del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano con competenze sulle risorse idriche della valle;

41 del 25/06/2010: miglioramento qualitativo in vista per il progetto dell'albergo diffuso del "Balcone sul Friuli";

42 del 25/06/2010: nuovo accordo di partenariato tra il Municipio e ARCOMETA, il Consorzio che raggruppa tra loro le Pro Loco dello Spilimberghese;

43 del 25/06/2010: saranno realizzate delle

piccole ma importanti opere di urbanizzazione esterna con ricavo di alcuni posti auto;

Settembre 2010

47 del 10/09/2010: sono state riviste le tariffe per usufruire del servizio di illuminazione votiva nei cinque cimiteri della Val d'Arzino;

50 del 22/09/2010: l'esecutivo ha approvato il progetto definitivo di un futuro sentiero turistico. Il percorso valorizzerà gli angoli di territorio più suggestivi dal punto di vista ricreativo – ambientale;

Ottobre 2010

52 del 06/10/2010: saranno sostenute le attività extradidattiche per la scuola primaria di Anduins e per la scuola dell'infanzia di Casiacco;

53 del 13/10/2010: deliberata la partecipazione e il sostegno alla Festa degli anziani e dei nonni;

54 del 13/10/2010: il Comune ha deciso di aderire ad un innovativo sistema di recupero degli olii alimentari esausti da riutilizzare, poi, come combustibile verde. Ne guadagnerà l'ambiente e lo stesso Municipio potrà ottenere dei benefici economici.

Parrocchie della Val d'Arzino

A CURA DI DON ITALICO JOSÉ GEROMETTA

Colgo volentieri l'occasione della pubblicazione del nuovo numero del presente Periodico per porgere un saluto all'Amministrazione Comunale e a tutti i collaboratori.

Mi è gradita l'opportunità di salutare con sentimenti di stima e di rinnovata cordialità tutti i lettori, in modo particolare gli anziani, gli ammalati e quanti li assistono con pazienza, amore e dedizione. Siamo vicini a quelle famiglie che per disagi o malattia, sentono più forte l'impegno e la fatica nell'affrontare la quotidianità della vita. Non manchi, seppur nella discrezione, la solidarietà e la vicinanza.

È ripreso il nuovo anno pastorale con le normali attività e proposte. Le nostre parrocchie sono piccole Comunità e molto spesso è impegnativo poter realizzare tutti i progetti. Per questo è importante continuare a valorizzare l'unione e la collaborazione nella più grande armonia e serenità possibili, come sempre.

Desidero anche da questo Periodico ringraziare a nome delle parrocchie, l'Amministrazione Comunale per la disponibilità sempre dimostrata in varie occasioni e collaborazioni.

Così anche desidero rivolgere un grazie a tutte le persone di buona volontà, alle altre Istituzioni e Associazioni per la collaborazione e stima reciproche e la rispettosa cordialità dei rapporti che permettono una più proficua ricerca del Bene Comune. Molte persone, generose, inoltre, prestano il loro prezioso servizio alle parrocchie nella discrezione e nel nascondimento. A loro vada la gratitudine della Comunità.

Avvicinandosi alle feste natalizie, rivolgo a tutti e a ciascuno dei lettori gli auguri di un Santo Natale.

Gesù bambino, Figlio di Dio, porti a tutti speranza e amore.

Buon anno nuovo in armonia e pace. Anche a nome del nostro carissimo e stimato collaboratore don Lelio Grappasonno, a tutti rivolgo il mio rinnovato saluto.

Don Italico José Gerometta

Biblioteca di Vito d'Asio

A CURA DI ELISABETTA DANIELETTO



Biblioteca di Vito d'Asio

Biblioteca di Vito d'Asio

Mercoledì

dalle 10.30-12.30-14.00-16.30

Sabato dalle 10.30 alle 12.00

Tel: 0427/807091

biblioteca@comune.vitodasio.pn.it

Il Sistema Bibliotecario SeBiCo organizza anche quest'anno il ciclo di letture per bambini intitolato "Un sacco di storie", a cura del Gruppo Lettori Volontari, come da programma nazionale NPL.

Ecco il programma degli incontri previsti per i prossimi mesi nelle sedi delle biblioteche aderenti al Sistema. Nella nostra biblioteca l'incontro avverrà ogni II° Sabato del mese, nell'orario consueto d'apertura.

Recentemente si è provveduto all'acquisto di nuovi volumi sia per adulti, sia per piccini. Eccone alcuni esempi: Thriller, Romanzi più o meno impegnativi, Scuola d'inglese I° e II° livello con CD, Cucina. La Biblioteca è a disposizione per ogni qualsivoglia ricerca scolastica e non, anche telematica.

L'iscrizione è gratuita e permette d'usufruire sia del prestito di volumi (tranne quelli solo in consultazione), sia di operare in Internet. All'interno della Biblioteca, sono a disposizione dell'utenza solo consultazione dei mensili in lingua friulana. Altresì sono affissi: Bandi di concorso, Borse di studio, Corsi di vario genere, Locandine degli eventi culturali nella regione e non. Ricordiamo inoltre la possibilità di navigazione gratuita in internet da parte di chiunque lo desideri.

Colgo l'occasione ed auguro un felice e sereno Natale, ed un prospero 2011.

Elisabetta Danieletto

Biblioteca di Forgaria nel Friuli

Ore 16.30

Martedì 23 novembre

Martedì 21 dicembre

Biblioteca di Meduno

Il secondo giovedì

del mese, ore 16.30

Giovedì 14 ottobre

Giovedì 11 novembre

Giovedì 9 dicembre

Biblioteca di Pinzano al Tagliamento

Ore 16.30

Venerdì 26 novembre

Venerdì 17 dicembre

Biblioteca di San Giorgio della Rich.

L'ultimo sabato

del mese, ore 10.00

Sabato 30 ottobre

Sabato 27 novembre

Biblioteca di Sequals

Il primo sabato

del mese, ore 15.00

Sabato 6 novembre

Sabato 4 dicembre

Biblioteca di Spilimbergo

Il terzo martedì

del mese, ore 16.30

Martedì 19 ottobre

Martedì 16 novembre

Martedì 21 dicembre

Sabato 27 novembre,

ore 10.00

consegna delle tessere

Biblioteca di Travesio

Ore 16.30

Giovedì 25 novembre

Giovedì 16 dicembre

Biblioteca di Vito d'Asio

Il secondo sabato

del mese, ore 10.30

Sabato 13 novembre

Sabato 11 dicembre



Informazioni utili

UFFICI COMUNALI

Orari di apertura al pubblico:

UFFICIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Anagrafe	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Tecnico	10:30-12:30		10:30-12:30 16:00-18:00		10:30-12:30	
Ragioneria Tributi	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-17:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Polizia Locale			10:30-12:30 16:00-18:00		10:30-12:30	
Ass. Sociale		11:30-13:00				
Biblioteca			10:30-12:30 14:00-16:30			10:30-12:00

Numeri telefonici e indirizzi di posta elettronica degli amministratori e del personale:

AMMINISTRATORI:

Manelli Vincenzo - Sindaco	0427 800814	sindaco@comune.vitodasio.pn.it
Zannier Antonino - Vicesindaco		antonino.zannier@comune.vitodasio.pn.it
Mecchia Cristian - Assessore		cristian.mecchia@comune.vitodasio.pn.it
Blarasin Genesis - Assessore		genesis.blarasin@comune.vitodasio.pn.it
Butti Sabrina - Assessore		sabrina.butti@comune.vitodasio.pn.it
Milazzo Roberta - Consigliere		roberta.milazzo@comune.vitodasio.pn.it
Ponte Walter - Consigliere		walter.ponte@comune.vitodasio.pn.it
Tosoni Davide - Consigliere		davide.tosoni@comune.vitodasio.pn.it

SEGRETARIO COMUNALE, RESPONSABILI E ADDETTI AGLI UFFICI:

De Tata dott. Gerardo	042780136	segretario@comune.vitodasio.pn.it
Cedolin Anna Maria	042780130	urp@comune.vitodasio.pn.it
Del Frari Martina	042780130	polizia.municipale@comune.vitodasio.pn.it
Garlatti Costa Paolo	042780130	tecnico@comune.vitodasio.pn.it
Marcuzzi Angelo	042780136	ragioneria@comune.vitodasio.pn.it
Marin Loretta	042780136	segreteria@comune.vitodasio.pn.it
Ponte Ferdinando	0427800807	anagrafe@comune.vitodasio.pn.it
Zannier Anna Maria	0427800807	protocollo@comune.vitodasio.pn.it
Danieletto Elisabetta - Biblioteca	0427807884	biblioteca@comune.vitodasio.pn.it
Bernardon dott.ssa Manuela - Assistente sociale	042780130	assistente.sociale@comune.vitodasio.pn.it

Posta Elettronica Certificata: comune.vitodasio@certgov.fvg.it

Sito Internet: www.comune.vitodasio.pn.it

FARMACIA

Dott.ssa Alberta Marangoni - via Macilas, Anduins: tel. 042780680

Orari di apertura:

- **Lunedì:** dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **da Martedì a Venerdì:** dalle ore 08,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,00
- **Sabato:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30

AMBULATORI MEDICI

Dott. Domenico Brovedani:

cell. 3805088443, abitazione 042780169

Orari (in vigore dal 01-08-2010):

LOCALITÀ					
	ANDUINS	CASIACCO	PIELUNGO	SAN FRANCESCO	VITO D'ASIO
LUN			8:30-9:30	10:30-11:00	
MAR		15:30-17:00			8:30-10:30
MER	8:30-10:30				
GIOV					
VEN	10:30-12:00	15:30-17:00			
SAB					8:30-10:00

Per motivi logistici le visite dovranno essere prenotate entro le ore 10:00 del mattino.

In caso di urgenza, se il medico non è prontamente reperibile, contattare il 118

Nella giornata di giovedì il medico è reperibile solo per urgenze al n. 3805088443

Nella giornata di sabato il medico si dedica esclusivamente a studenti-lavoratori-urgenze

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Il servizio è attivo presso l'Ambulatorio di Anduins in Via Macilas (tel. 0427807784)

- **Da lunedì a venerdì:** dalle ore 20:00 alle ore 8:00 del giorno seguente.
- **Sabato e domenica:** dalle ore 10:00 del sabato alle ore 8:00 del lunedì.
- **Festività:** dalle ore 14:00 del giorno pre-festivo alle ore 8:00 del giorno successivo alla festività.



Comune di VITO D'ASIO

Piazza Municipio, 1 - 33090 ANDUINS(PN) Tel. 0427 80136

Servizio Tributi - Riscossione - I.C.I. ANNO 2010 - le aliquote sono:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
Nei casi sotto elencati – escluse le categorie A1, A8, A9 - comprese le pertinenze: - Abitazione principale del contribuente ivi residente (di fatto ed anagraficamente) - Abitazione data in uso gratuito a familiare (fino al 3° grado) ivi residente - Abitazione posseduta da anziano già ivi residente, ora in casa di riposo, non locata a terzi - Abitazione popolare (gestita dall'A.T.E.R.) occupata da inquilino ivi residente	ESENTI
Nel caso sotto indicato, comprese le pertinenze: Abitazione a disposizione del contribuente purchè sia <u>Cittadino Italiano Residente all'Estero</u> , purchè non affittate (Detrazione possibile solo per UNA abitazione).	NORMALE 6 per mille CON DETRAZIONE Euro 103,29
Per l'abitazione principale, categorie catastali: - A1 (abitazioni di tipo signorile) - A8 (abitazioni in ville) - A9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) per i contribuenti residenti ed effettivamente dimoranti (tra cui anche i contribuenti residenti in Istituti di Ricovero o Sanitari permanenti)	NORMALE 6 per mille CON DETRAZIONE Euro 175,60
ABITAZIONI LOCATE CON REGOLARE CONTRATTO, COMPRESE LE PERTINENZE Fabbricati, e loro pertinenze, adibiti ad uso abitativo, locati con contratto debitamente registrato.	DIFFERENZIATA 4,8 per mille SENZA DETRAZIONE
PUBBLICI ESERCIZI ED UNITA' PRODUTTIVE COMMERCIALI, ARTIGIANALI e di SERVIZI Fabbricati censiti alle categorie C/1, D/2, D/8 purchè effettivamente utilizzati per l'esercizio delle suddette attività	DIFFERENZIATA 4 per mille SENZA DETRAZIONE
IMMOBILI EX RURALI CHE NON SIANO DIVENUTI ABITAZIONI Fabbricati censiti o censibili alla categoria C2 (depositi/magazzini) e C6 (ex stalle/rimesse)	DIFFERENZIATA 4 per mille SENZA DETRAZIONE
- Tutti i fabbricati non compresi nelle categorie sopra elencate - I terreni edificabili	ORDINARIA 6 per mille

SCADENZE: ACCONTO (E UNICO)- PER IL 50%: 16 GIUGNO 2010 - SALDO: 16 DICEMBRE 2010

I VERSAMENTI vanno fatti su C/C postale n. 21829353 intestato a Comune di Vito d'Asio Servizio Tesoreria I.C.Lo sugli appositi modelli F24.



Graphistudio e le Frece Tricolori

50° FRECCHE TRICOLORI

Un libro fotografico realizzato dalla Graphistudio in stretta collaborazione con la Pattuglia Acrobatica Nazionale in occasione del 50° di costituzione delle FRECCHE TRICOLORI.

Trattasi di libro non in commercio, con edizione limitata a 150 copie realizzato con materiali speciali a partire dalla copertina che riproduce in originale una parte dell'aereo utilizzando i rivetti e le vernici dei velivoli.

Il volume è stato dedicato esclusivamente ai Piloti che hanno fatto parte della PAN e loro consegnato il giorno antecedente l'esibizione a Rivolto della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Questo libro intende onorare una delle massime eccellenze del nostro Paese, formata da persone di straordinaria umanità e professionalità.



GRAPHI STUDIO

GRAPHI STUDIO

Arba (Pn) Italy - www.graphistudio.com



The Original Wedding Book™



GRAPHI*S***TUDIO**

Arba / Pn - www.graphistudio.com